



SCALE FISSE CON E SENZA GABBIA DI PROTEZIONE

D.Lgs 81/2008 • UNI 11962:2024 • UNI EN ISO 14122:2016

MANUALE TECNICO

Installazione, utilizzo, ispezione e
manutenzione periodica.





Indice

INTRODUZIONE	4
INDICAZIONI GENERALI	5
DESCRIZIONE DEL SISTEMA	5
MATERIALI E BULLONERIE	6
NORMATIVE DI RIFERIMENTO	7
OPERAZIONI PRELIMINARI AL MONTAGGIO	9
ISTRUZIONI GENERALI	10
MODULI DELLA SCALA	11
CONFIGURAZIONI DELLA SCALA	12
STAFFE DI FISSAGGIO	14
ISTRUZIONI DI MONTAGGIO DELLA SCALA	15
ISTRUZIONI DI MONTAGGIO DEGLI ACCESSORI	24
INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SALVATAGGIO	42
INFORMAZIONI CARICHI TRASFERITI ALLA STRUTTURA	43
DICHIARAZIONE DI CORRETTA INSTALLAZIONE	44
ISPEZIONI E MANUTENZIONI	45
REGISTRO INTERVENTI DI ISPEZIONE E MANUTENZIONE	46
DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'	49
GARANZIA	50

La fabbrica della mentalità della sicurezza

Introduzione

SCALE FISSE CON E SENZA GABBIA DI PROTEZIONE

LIMIT
system



Scala fissa, con e senza gabbia di protezione, fornita in conformità all'Art.113 D.Lgs. 81/2008



Scala fissa, con e senza gabbia di protezione, in conformità con la norma nazionale UNI 11962:2024



Scala conforme a norma internazionale UNI EN ISO 14122-4:2016

Gentile Cliente,

grazie per aver acquistato un prodotto REGO.

REGO fornisce nel presente Manuale le informazioni relative al prodotto acquistato e le istruzioni necessarie per la sua corretta installazione e messa in servizio.

Il Manuale è rivolto a figure tecniche professionali ed operatori qualificati del settore che, attraverso le proprie conoscenze tecniche, capacità ed esperienza, riescono ad interpretare e valutare correttamente tutte le informazioni contenute nel presente Documento.

REGO non è responsabile di danni, perdite ne incidenti che dovessero derivare dall'errata interpretazione dei dati, delle norme di riferimento e delle informazioni riportate nel presente Manuale.

Documentazione

La messa in sicurezza di una copertura o di uno spazio in quota accessibile richiede la predisposizione di specifici documenti esplicativi dei sistemi previsti ed installati e delle modalità di accesso e transito. Le scale fisse fanno parte del percorso per il raggiungimento di una copertura o di altro spazio in quota e rientrano nella disciplina di cui alle norme specifiche qualora applicabili. Il produttore garantisce la conformità della scala alla norma di riferimento.

La determinazione del fissaggio e la verifica della idoneità della struttura di supporto è effettuata dal tecnico abilitato.

Consulta il sito aziendale o contatta l'Ufficio Tecnico REGO per adeguata conferma delle specifiche normative, delle verifiche e per un'adeguata assistenza tecnica.

Indicazioni generali

La lettura attenta del presente Manuale consente di installare e lasciare in uso una scala fissa correttamente installata, sicura e pronta per il suo utilizzo. La lettura del manuale fornisce altresì le indicazioni per l'uso, l'ispezione periodica e la manutenzione della scala.

Quanto riportato nel presente manuale deve essere attentamente valutato da parte della ditta installatrice e del professionista incaricato delle verifiche dei fissaggi e delle strutture di supporto.



ATTENZIONE

Leggere attentamente i contenuti del presente Manuale rispettando le prescrizioni e le raccomandazioni per il montaggio fornite dal fabbricante.



Per il montaggio della scala può essere necessario l'ausilio di un mezzo di sollevamento per materiali (gru, camion con gru) o di un mezzo di sollevamento persone (piattaforma di lavoro elevabile). Il personale addetto al montaggio deve possedere la formazione necessaria per l'utilizzo di queste apparecchiature. Qualora per il montaggio fosse necessario l'utilizzo di Dispositivi di protezione individuale (DPI) anticaduta il personale deve essere formato, informato ed addestrato all'utilizzo di tali dispositivi.



ISPEZIONE PRELIMINARE

Verificare la corrispondenza e la completezza dei componenti previsti nel Manuale con il contenuto dell'imballo. Verificare l'integrità dei componenti del sistema prima del montaggio.



PRESCRIZIONE

La scala fissa può essere utilizzata soltanto al termine del suo montaggio, con la scala completa di ogni componente e con le staffe correttamente fissate al supporto.

Descrizione del sistema

La scala fissa REGO fa parte del sistema di protezione LIMIT SYSTEM ed è principalmente realizzata con componenti in alluminio. Trattasi di scala fissa a pioli installabile verticalmente o con inclinazione superiore a 75°, può essere di tipo semplice oppure dotata di gabbia di protezione conforme alle normative vigenti.

La scala è costituita da montanti in profilo estruso personalizzato inscrivibile in un rettangolo di sezione 70x30 mm, pioli in profilo estruso a sezione pressochè quadrata di dimensioni 30x30 mm con lavorazione anti-scivolo, collegamenti piolo-montante di tipo meccanico.

La scala base viene fornita già montata con predisposte le forature e gli alloggi per tutti i componenti aggiuntivi (gabbia di protezione, gradini di sbarco, ecc.).

La gabbia di protezione è costituita da anelli in piatto di alluminio preforati e profili verticali in alluminio su estrusione personalizzata. La gabbia viene fornita smontata ma completa di tutta la bulloneria per il montaggio, compresi i blocchetti regolabili di fissaggio.

La scala viene prodotta in configurazione standard di larghezza 500 mm (560 mm esterno montanti) ed ha una portata nominale massima di 150 kg. È consentito l'utilizzo da parte di n.1 operatore per volta per tratto di scala.

Azioni aggiuntive: vento; neve. Con montaggi di componenti standard non sono necessarie valutazioni aggiuntive.

MATERIALI E BULLONERIE

Materiali costituenti la scala	
- Montanti e pioli	alluminio lega 6063
- Attacco piolo montante	componenti stampati in PA 6/6 caricati vetro 15% (colore REGO - garanzia resistenza raggi UV)
- Viti di bloccaggio	acciaio inox A2
- Collegamenti moduli e piedini	alluminio lega 6063
- Bulloneria assemblaggio moduli	acciaio inox A2
- Staffe di fissaggio supporto	acciaio inox AISI 304 o acciaio S235JR zincato a caldo
- Bulloneria staffe	acciaio inox AISI 304

Materiali costituenti la gabbia	
- Piatti anelli orizzontali	alluminio lega 6063
- Profili verticali	alluminio lega 6063
- Blocchetti di fissaggio profili verticali	componenti stampati in PA 6/6 caricati vetro 15% (colore nero - garanzia resistenza raggi UV)
- Bulloneria fissaggio gabbia	acciaio inox A2

Materiali per accessori e componenti aggiuntivi	Lega di alluminio e/o acciaio inox AISI 304 e/o S235JR zincato a caldo (informazioni su catalogo e dal vs. referente commerciale).
---	--

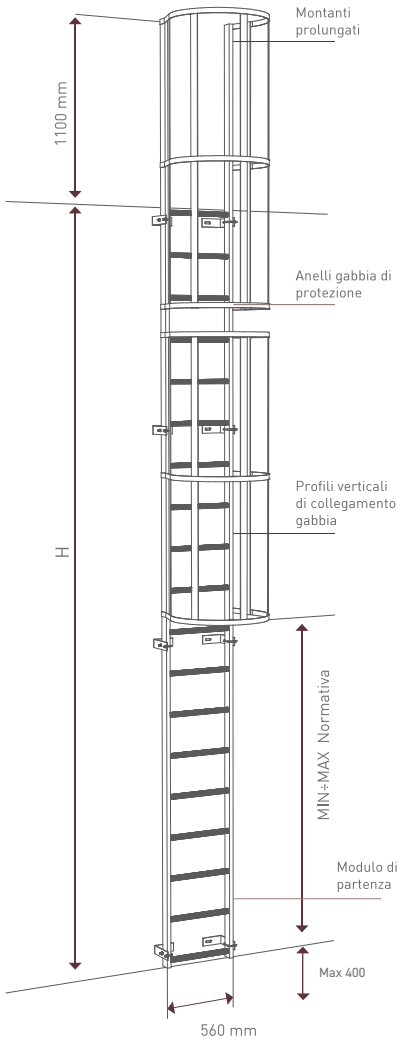
ELEMENTI DELLA SCALA

La scala viene fornita suddivisa in moduli preconfezionati e premontati. Il tipo ed il numero dei moduli dipende dall'altezza della scala così come esplicitato nella tabella di configurazione scala presente nel Manuale.

Le scale standard sono costituite da un modulo di partenza, "n" moduli intermedi ed un modulo terminale o di sbarco.

Il modulo di sbarco prevede il prolungamento della gabbia di protezione per 1,10 m oltre il piano di arrivo. Scale di altezza ridotta possono presentare i soli moduli di partenza e di sbarco o essere costituite da un unico elemento.

Le staffe standard consentono di fissare la scala ponendo i pioli ad una distanza dal supporto di 180 mm. Gli altri tipi di staffe consentono una maggiore distanza della scala dal supporto.

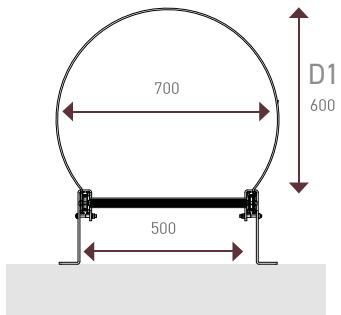


NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Il sistema scala fissa LIMIT SYSTEM è studiato e realizzato in conformità alla normativa italiana **D.Lgs. 81/2008 TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO** - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e della **norma tecnica UNI 11962:2024 "Scale verticali permanenti con o senza gabbia - Requisiti di sicurezza,metodi di prova e condizioni di utilizzo"**.

Per installazione su macchinari o specifica richiesta del cliente la scala viene fornita conforme alla normativa internazionale UNI EN ISO 14112-4:2016 "Sicurezza del macchinario - Mezzi di accesso permanenti al macchinario - Parte 4: Scale fisse".

D.Lgs. n. 81 del 09/04/2008 - Art. 113



La normativa indicata richiede i seguenti requisiti geometrici per scale a pioli fisse verticali o con inclinazione superiore ai 75°:

- presenza di gabbia di protezione, partenza ad una distanza dal suolo ≤ 2.50 m;
- distanza della parete della gabbia dai pioli ≤ 600 mm;
- distanza minima dei pioli dal supporto o da ostacoli ≥ 150 mm;
- per quanto non disciplinato dalla norma ma comunque applicabile si fa riferimento alla normativa tecnica specifica UNI 11962.

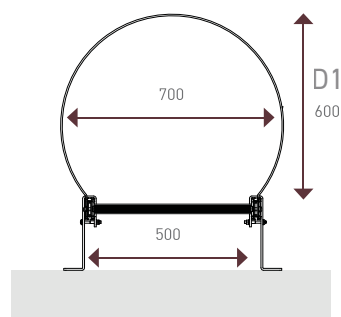
D.Lgs. n.81 09/04/2008

- Gabbia standard
 $D1 \leq 600$ mm
- Altezza gabbia dal suolo
 $MAX \leq 250$ cm



ATTENZIONE INSTALLAZIONI REGIONE VENETO

La scala rispondente alla presente normativa rispetta anche le prescrizioni normative della Regione Veneto D.G.R. n. 97 del 31.01.2012 (ALLEGATO B) il quale prevede disposizioni più stringenti per i pianetti di riposo (ogni 4.00 m) e la necessità di disporre sportelli antintrusione per evitare accessi indebiti. Per maggiori informazioni contatta l'Ufficio Tecnico REGO.

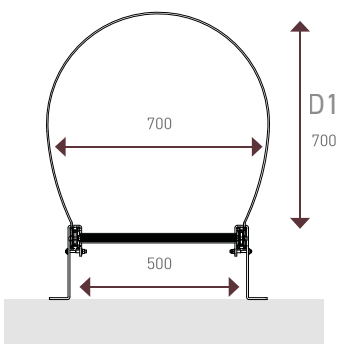
UNI 11962:2024

 **UNI 11962**
ed. 2024

Gabbia standard
D1 ≤ 600 mm
Altezza gabbia dal suolo MIN
da 190 cm a 250 cm

In conformità alla UNI 11962:2024, le scale fisse a pioli devono rispettare i seguenti requisiti geometrici:

- presenza di gabbia di protezione, partenza ad una distanza dal suolo compresa tra 1,90 m e 2,50 m;
- prolungamento gabbia oltre il piano di sbarco ≥ 1100 mm;
- distanza della parete della gabbia dai pioli compresa tra 500 mm e 600 mm;
- distanza minima pioli dal supporto di fissaggio ≥ 200 mm (lato anteriore pioli);
- piattaforme e pianerottoli intermedi per $H \geq 5$ m ogni 5 m;
- inoltre la scala e la gabbia rispettano i requisiti geometrici normativi non modificabili in fase di montaggio: distanza tra i pioli, larghezza scala, dimensioni elementi costituenti, ampiezza maglie della gabbia, nonché i requisiti di resistenza e deformabilità imposti dalla norma, verificati tramite calcoli e test diretti (cfr rapporto di prova).

UNI EN ISO 14122-4:2016

 **UNI EN ISO**
14122-4 ed.2016

 Gabbia standard
D1 = 700mm

 Altezza gabbia MIN da
220 a 300cm

La normativa indicata richiede i seguenti requisiti geometrici per scale a pioli fisse verticali:

- presenza di gabbia di protezione, partenza ad una distanza dal suolo compresa tra 2,20 m e 3,00 m;
- prolungamento gabbia oltre il piano di sbarco ≥ 1100 mm;
- distanza della parete della gabbia dai pioli compresa tra 650 mm e 800 mm;
- distanza minima pioli dal supporto di fissaggio ≥ 200 mm (lato anteriore pioli);
- piattaforme o pianerottoli intermedi per scale $H \geq 10$ m ogni 6 m.
- inoltre la scala e la gabbia rispettano i requisiti geometrici normativi non modificabili in fase di montaggio: distanza tra i pioli, larghezza scala, dimensioni elementi costituenti, ampiezza maglie della gabbia, nonché i requisiti di resistenza e deformabilità imposti dalla norma, verificati tramite calcoli e test diretti (cfr rapporto di prova).

OPERAZIONI PRELIMINARI AL MONTAGGIO

AVVERTENZE

Le operazioni di montaggio e smontaggio di una scala fissa con e senza gabbia di protezione devono essere effettuate:

- da almeno **n. 2 operatori** in buone condizioni psico-fisiche;
- da operatori a conoscenza delle modalità costruttive fornite dal produttore e dotati degli appositi utensili ed attrezzature;
- da operatori che salgono in quota in sicurezza, con l'ausilio di ponteggi, trabattelli o PLE, utilizzati nel rispetto delle specifiche normative.

OPERAZIONI PRELIMINARI DI MONTAGGIO

Gli operatori della ditta installatrice, prima del montaggio, dovranno effettuare i seguenti controlli, da ritenersi indicativi e generali:

- prendere visione del disegno tecnico;
- verificare che la scala sia conforme alla normativa richiesta;
- prendere visione delle indicazioni di fissaggio delle staffe della scala al supporto e scegliere adeguatamente tipologia, numero e posizione degli ancoranti da utilizzare;
- verificare che gli elementi forniti garantiscano il rispetto dei requisiti geometrici prescritti dalla norma di riferimento con la verifica del disegno tecnico:
 - altezza della scala;
 - distanza scala dal supporto;
- verificare che il Manuale sia a disposizione degli addetti al montaggio;
- organizzare la procedura di montaggio ai fini della sicurezza degli operatori con approvazione da parte delle figure responsabili: CSE, Direttore dei lavori, stazione appaltante.
- verificare che la scala sia priva di difetti e completa di tutti i suoi elementi, dando tempestiva comunicazione a REGO per qualsiasi tipo di carenza.

NOTE IMPORTANTI

1. La scala deve essere utilizzata solo per l'uso previsto.
2. Non è permesso apportare modifiche alla scala senza l'approvazione del produttore.
3. Durante l'installazione e l'uso devono essere rispettate le norme sulla sicurezza sul lavoro e sulla prevenzione anti-infortunistica.
4. Apporre la targa in dotazione sulla scala a fine installazione.

REGO SRL Società Benefit declina ogni responsabilità in caso di:



- Montaggio o uso improprio della scala.
- Non osservanza delle indicazioni del presente Manuale e/o delle norme di sicurezza previste dalla legge.
- Modifiche non autorizzate.
- Uso di componenti non originali REGO LIMIT System.
- Personale non formato/istruito per il tipo di lavoro.

ISTRUZIONI GENERALI

STOCCAGGIO MATERIALE

Per un corretto stoccaggio del materiale si consiglia di:

- Non impilare prodotti diversi per forma, tipologia, geometria di imballaggio.
- Non stoccare il materiale vicino a fonti di calore.
- Non stoccare il materiale esposto a raggi solari e/o alle intemperie o in presenza di umidità, impilato o imballato, possibile formazione di macchie sul materiale.

UTENSILI ED ATTREZZATURE

Per il montaggio della scala LIMIT è sufficiente dotarsi di attrezzature manuali o piccoli utensili elettrici:

- Avvitatore;
- Utensili manuali (chiavi inglesi o con boccola, chiavi a brugola);
- Mola elettrica (per solo adattamento in lunghezza di alcuni componenti).

Per l'installazione della scala LIMIT è sufficiente dotarsi di attrezzature manuali o piccoli utensili elettrici:

- Trapano;
- Avvitatore;

oltre ai mezzi di sollevamento materiali e/o persone ed agli apprestamenti di sicurezza.

ISTRUZIONI GENERALI

- Per l'installazione è sempre opportuno essere supportati da almeno un altro operatore, per prestare soccorso in caso di infortunio oppure per aiutarvi durante le fasi di installazione;
- Verificare il proprio stato di salute, se si soffre di vertigini, dolori muscolari od ossei, si è stanchi o si hanno problemi alla vista, se si è assunto medicinali, alcool o altro, si sconsiglia di salire sulla scala;
- Non utilizzare per nessun motivo la scala se risulta danneggiata;
- Attenzione ai potenziali pericoli presenti nella zona dove verrà posizionata la scala:
 - linee elettriche;
 - scarsa illuminazione;
- Non aumentare la lunghezza della scala con l'applicazione di prolunghe o altri elementi non forniti dal produttore;
- Indossare scarpe idonee che garantiscano la perfetta stabilità, ben allacciate e ben pulite da fango, oli o grassi;
- Non salire sulla scala con abbigliamento inadatto, per evitare che parti di questo possano impigliarsi o finire sotto le scarpe durante la salita o la discesa della scala;
- Non usare la scala, se posizionata all'esterno, con condizioni atmosferiche avverse;
- Non permettere ai bambini o adulti privi di idoneità di utilizzare la scala;
- Per l'utilizzo delle scale è necessario indossare guanti di protezione.

MODULI DELLA SCALA

I moduli costituenti la scala presentano lunghezza (altezza) diversa. Le combinazioni dei diversi moduli consentono di realizzare scale di tutte le altezze. Ogni scala, risultato della composizione di più moduli, può essere utilizzata per un intervallo di misure grazie all'adattamento in lunghezza dei montanti fino al 1° piolo e l'uso dei piedini regolabili di appoggio. Per ogni scala, REGO, produce un disegno tecnico esplicativo. In fase di montaggio della scala rispettare la sequenzialità dei moduli indicata nel disegno tecnico.



MODULO DI PARTENZA

Modulo di partenza in kit di montaggio pre-assemblato, corredato di bulloneria di montaggio e staffe di fissaggio.

Codice	Prodotto	Lunghezza (mm)	Materiale
*	Modulo di partenza SP08	2205	Alluminio
*	Modulo di partenza SP09	2485	Alluminio
*	Modulo di partenza SP10	2765	Alluminio
* Contatta e rivolgiti all'UT REGO			

[SBV =scale fisse con montanti prolungati prive di gabbia di protezione].



MODULO INTERMEDIO

Modulo intermedio in kit di montaggio pre-assemblato, corredato di bulloneria di montaggio e staffe di fissaggio.

Codice	Prodotto	Lunghezza (mm)	Materiale
*	Modulo intermedio IP06	1680	Alluminio
*	Modulo intermedio IP09	2520	Alluminio

* Contatta e rivolgiti all'UT REGO



MODULO TERMINALE

Modulo terminale pre-assemblato con protezione prolungata di 110 cm oltre il piano di sbarco, corredato di bulloneria di fissaggio per il montaggio della gabbia.

Codice	Prodotto	Lunghezza (mm)	Materiale
*	Modulo terminale TP02	1610	Alluminio
*	Modulo terminale TP03	1890	Alluminio
*	Modulo terminale TP04	2170	Alluminio
*	Modulo terminale TP05	2450	Alluminio
*	Modulo terminale TP06	2730	Alluminio
* Contatta e rivolgiti all'UT REGO			

CONFIGURAZIONE DELLA SCALA

Si riportano di seguito le tabelle delle configurazioni delle scale suddivise per campi di altezze. Per verificare la scala idonea per il caso specifico occorre entrare in tabella con il valore dell'altezza al piano, ovvero del dislivello da superare tra il piano di partenza e quello di arrivo.

PROGRESSIVO SCALA		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
CODICE PRODOTTO		400350	400351	400352	400353	400354	400355	400356	400357	400358	400359	400360	400361	400362	400363
ALTEZZA AL PIANO	da metri	0,40	0,68	0,96	1,24	1,52	1,80	2,08	2,36	2,64	2,92	3,20	3,48	3,76	4,04
	a metri	0,67	0,95	1,23	1,51	1,79	2,07	2,35	2,63	2,91	3,19	3,47	3,75	4,03	4,31
RIFERIMENTO MODULO															
SBV - 02		1													
SBV - 03			1												
SBV - 04				1											
SBV - 05					1										
SBV - 06						1									
SBV - 07							1								
SP - 08								1		1	1	1	1	1	
SP - 09									1						1
SP - 10															
IP - 06															
IP - 09															
TP - 02										1					
TP - 03											1				
TP - 04												1			
TP - 05													1		
TP - 06														1	1
STAFFE DI FISSAGGIO STANDARD		4	4	4	4	4	6	6	6	6	6	6	6	8	8

Tabella configurazioni scale [H al piano da 0,40 a 4,31 m]

PROGRESSIVO SCALA		15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
CODICE PRODOTTO		400364	400365	400366	400367	400368	400369	400370	400371	400372	400373	400374	400375	400376	400377
ALTEZZA AL PIANO	da metri	4,30	4,60	4,88	5,16	5,44	5,72	6,00	6,28	6,56	6,84	7,12	7,40	7,68	7,96
	a metri	4,59	4,87	5,15	5,43	5,71	5,99	6,27	6,55	6,83	7,11	7,39	7,67	7,95	8,23
RIFERIMENTO MODULO															
SBV - 02															
SBV - 03															
SBV - 04															
SBV - 05															
SBV - 06															
SBV - 07															
SP - 08			1	1	1	1	1	1	1		1	1	1	1	1
SP - 09															
SP - 10	1									1	1				
IP - 06			1	1	1						1	1	1	1	
IP - 09						1	1	1	1	1	1	1	1	1	2
TP - 02															
TP - 03			1			1					1				1
TP - 04				1			1					1			
TP - 05					1			1	1				1		
TP - 06	1							1		1				1	
STAFFE DI FISSAGGIO STANDARD		8	8	8	8	8	8	10	10	10	10	10	10	10	12

Tabella configurazioni scale [H al piano da 4,32 a 8,23 m]

PROGRESSIVO SCALA		29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40	41	42
CODICE PRODOTTO		400378	400379	400380	400381	400382	400383	400384	400385	400386	400387	400388	400389	400390	400391
ALTEZZA AL PIANO	da metri	8,24	8,52	8,80	9,08	9,36	9,64	9,92	10,20	10,48	10,76	11,04	11,32	11,60	11,88
	a metri	8,51	8,79	9,07	9,35	9,63	9,91	10,19	10,47	10,75	11,03	11,31	11,59	11,87	12,15
RIFERIMENTO MODULO															
SBV - 02															
SBV - 03															
SBV - 04															
SBV - 05															
SBV - 06															
SBV - 07															
SP - 08	1	1	1				1	1	1	1	1	1	1	1	1
SP - 09															
SP - 10					1	1									
IP - 06							2	1	1					2	2
IP - 09	2	2	2	2	2	1	2	2	3	3	3	3	3	2	2
TP - 02															
TP - 03										1					
TP - 04	1							1			1			1	
TP - 05			1		1				1			1			1
TP - 06				1		1							1		
STAFFE DI FISSAGGIO STANDARD		12	12	12	12	12	12	14	14	14	14	14	14	14	16

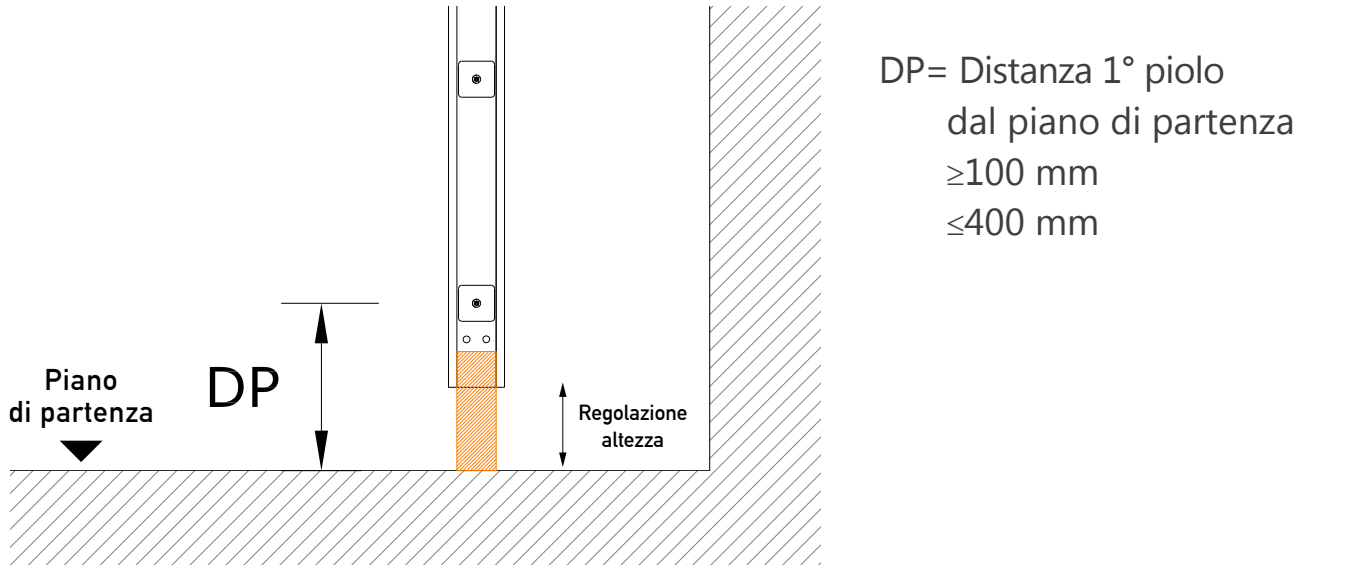
Tabella configurazioni scale [H al piano da 8,24 a 12,15 m]

PROGRESSIVO SCALA		43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56
CODICE PRODOTTO		400392	400393	400394	400395	400396	400397	400398	400399	400400	400401	400402	400403	400404	400405
ALTEZZA AL PIANO	da metri	12,16	12,44	12,72	13,00	13,28	13,56	13,84	14,12	14,40	14,68	14,96	15,24	15,52	15,80
	a metri	12,43	12,71	12,99	13,27	13,55	13,83	14,11	14,39	14,67	14,95	15,23	15,51	15,79	16,07
RIFERIMENTO MODULO															
SBV - 02															
SBV - 03															
SBV - 04															
SBV - 05															
SBV - 06															
SBV - 07															
SP - 08	1	1	1	1	1	1	1	1			1	1	1	1	1
SP - 09															
SP - 10										1	1				
IP - 06	2	1	1	1							1	1	1		
IP - 09	2	3	3	3	4	4	4	4	4	4	4	4	4	5	5
TP - 02															
TP - 03											1			1	
TP - 04			1			1						1			1
TP - 05				1			1		1				1		
TP - 06	1				1					1					
STAFFE DI FISSAGGIO STANDARD		16	16	16	16	18	18	18	18	18	18	20	20	20	20

Tabella configurazioni scale [H al piano da 12,16 a 16,07 m]

Ogni scala ha la possibilità di un lieve adattamento in altezza (270 mm) grazie all'utilizzo dei piedini di appoggio. Questo consente di posizionare la parte superiore dell'ultimo piolo al livello dell'area di arrivo.

ADATTAMENTO IN ALTEZZA



STAFFE DI FISSAGGIO

Le scale fisse necessitano di adeguati fissaggi alla struttura di supporto.
La scala deve essere posizionata distanziata dalla parete/struttura di supporto per consentire l'inserimento e l'appoggio del piede sui pioli.

Le distanze da rispettare sono:

- **D.Lgs. 81/2008 - Distanza dei pioli dal supporto o da eventuali ostacoli ≥ 150 mm. (Lato posteriore dei pioli).**
- **UNI 11962:2024 - Distanza dei pioli dal supporto ≥ 200 mm (Lato anteriore dei pioli). Distanza minima da ostacoli localizzati (tubazioni, marcapiani) ≥ 150 mm (Lato anteriore pioli).**
- **UNI EN ISO 14122:2016 - Distanza dei pioli dal supporto ≥ 200 mm. Distanza da eventuali ostacoli localizzati ≥ 150 mm (Lato anteriore dei pioli).**

Per le altre prescrizioni geometriche si rimanda alle norme, altrimenti contattare l'UT REGO.

Le staffe di tipo standard sono singole, ovvero ciascuna collega un solo montante al supporto. Per ogni punto di fissaggio nelle tabelle delle configurazioni e nel disegno tecnico esplicativo si intende il bloccaggio di entrambi i montanti, pertanto occorrono n. 2 staffe.

In alternativa è possibile installare la scala con una staffa unica, più grande e con minore flessibilità di installazione rispetto alle standard. Ogni staffa unica sostituisce una coppia di staffe standard. Interasse delle zanche massimo 2 m.

Consentite distanze maggiori con obbligo di posizionamento delle zanche in corrispondenza della giunzione delle rampe (verificare con UT REGO).

Eventuali variazioni per rinforzo delle giunzioni, aumento dell'interasse delle zanche o staffaggio su misura devono essere autorizzate e sviluppate dall'UT REGO.

Le staffe possono essere scelte in base al materiale:

- acciaio S235JR zincato a caldo
- acciaio INOX AISI 304

e devono essere scelte in base alla distanza della scala dalla parete/supporto di fissaggio.

Codice	Prodotto	Materiale
400494	Coppia di Zanche di fissaggio standard L = 180 mm	Inox
400495	Coppia di Zanche di fissaggio standard L = 180 mm	Zinco
400496	Coppia di Zanche con prolunga L max = 450 mm	Inox
400497	Coppia di Zanche con prolunga L max = 450 mm	Zinco
400298	Zanca di fissaggio unica L=180 mm	Zinco
400299	Zanca di fissaggio unica L=180 mm	Inox
400300	Zanca di fissaggio unica con prolunga L=450 mm	Zinco
400301	Zanca di fissaggio unica con prolunga L=450 mm	Inox
400341	Zanca con prolunga 450÷800 mm	Zinco
400342	Zanca con prolunga 450÷800 mm	Inox
400209	Zanca tralicciata ad escursione 450÷800 mm	Zinco
400303	Zanca tralicciata ad escursione 850÷1400 mm	Zinco

Tabella staffe distanziatrici standard, ad escursione o tralicciate per l'ancoraggio delle scale.



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO MODULO SCALA

AVVERTENZE

Non devono essere utilizzati componenti danneggiati.
Assicurarsi che vi siano tutti gli elementi della scala confrontando le tabelle dei componenti con il disegno esecutivo della scala. In caso di elementi mancanti è proibito sostituirli con altri elementi che non siano di produzione REGO.

FASE INIZIALE

La fase iniziale consiste nel preparare i singoli moduli a terra, completi di gabbia di sicurezza come descritto nelle seguenti procedure.

GIUNZIONE MONTANTI / ANELLI GABBIA DI PROTEZIONE

Distendere la scala a terra con le "tasche" dei montanti predisposte per gli anelli della gabbia rivolte verso l'alto. Posizionare gli anelli della gabbia nelle apposite tasche utilizzando l'ala inferiore del profilo montante come incastro per tenerla in posizione. Fissare ogni estremità dell'anello al montante con n. 2 bulloni M8x35, per profilo montante, con i relativi dadi e rondelle [Fig. 1]. Ripetere l'operazione per tutti gli anelli del modulo.

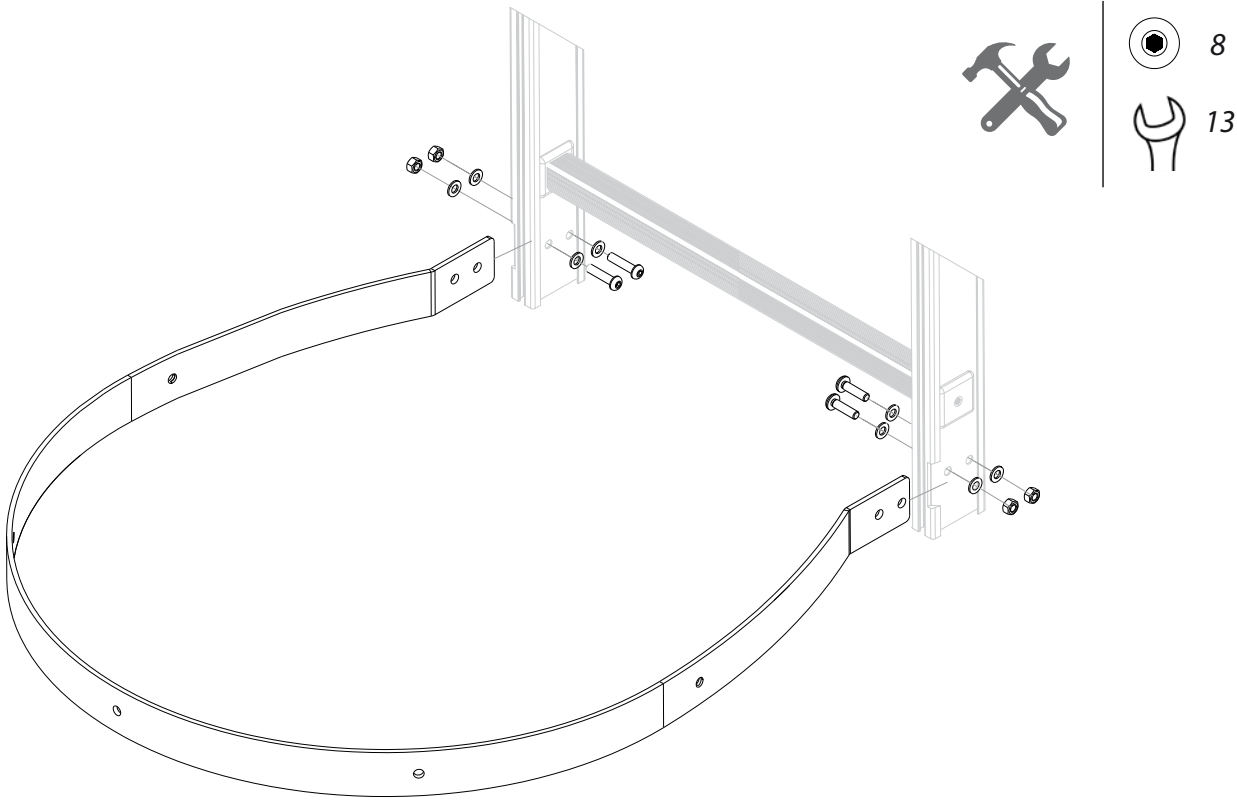


Fig. 1
Fissaggio anelli su montanti

GIUNZIONE ANELLI GABBIA / PROFILI VERTICALI GABBIA

Inserire i dadi M8 nei blocchetti in PA 6/6. Inserire i bulloni M8x20 negli appositi fori sugli anelli della gabbia ed avvitare i dadi senza serrare completamente il fissaggio. Una volta posizionati tutti i blocchetti inserire i profili verticali fino all’inserimento completo per tutta la lunghezza del modulo [Fig. 2]. Completato l’inserimento dei profili si può procedere al completo serraggio di tutti i bulloni sugli anelli della gabbia presenti sul modulo scala. Al termine il modulo è completo di gabbia di protezione.

ELENCO PARTI	
ELEMENTO	DESCRIZIONE
1	Anello gabbia
2	Profilo gabbia
3	Vite m8x20 A2
4	Rondella m8 A2
5	Tassello con dado m8



ATTENZIONE
I profili verticali della gabbia devono essere posizionati all'interno degli anelli della gabbia.

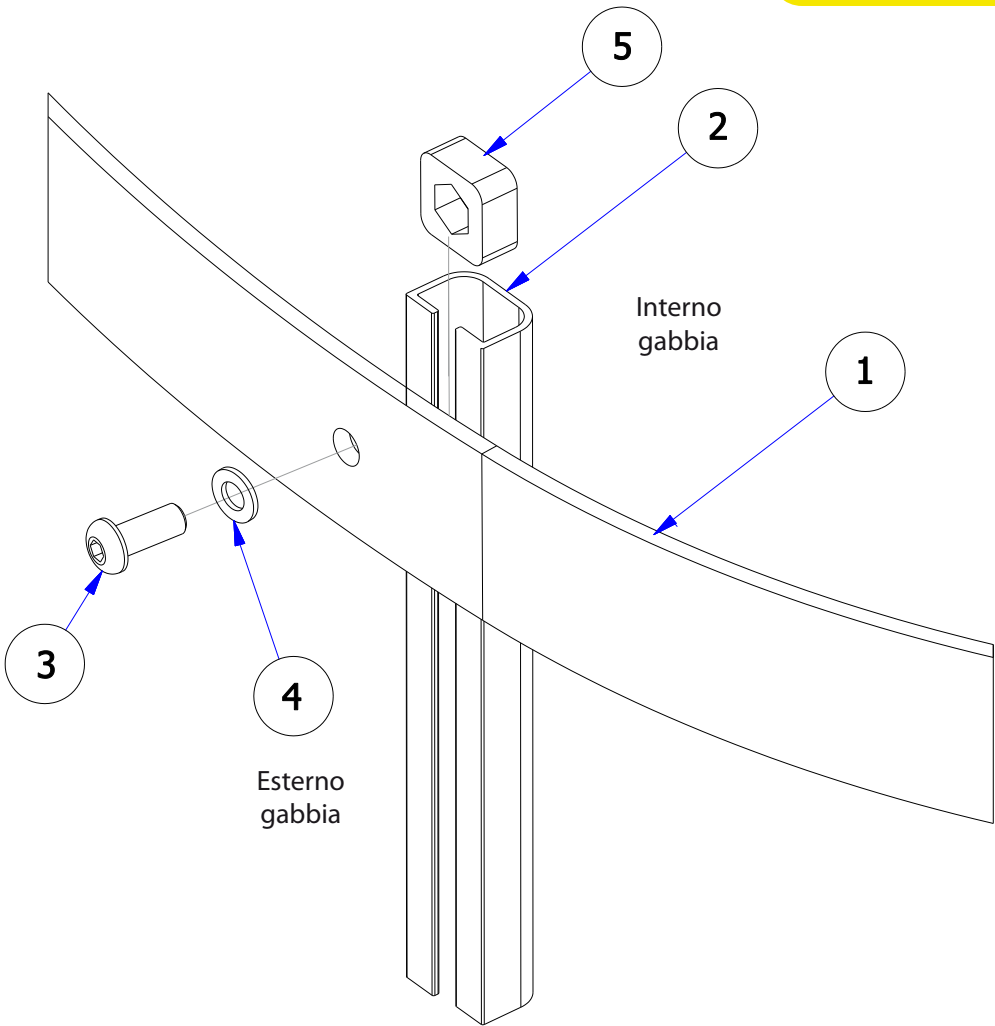


Fig. 2
Fissaggio profili verticali sugli anelli

GIUNZIONE MODULI SCALA

Completato l’assemblaggio dei singoli moduli della scala, si può procedere alla giunzione degli stessi. Posizionare i moduli a terra nell’ordine indicato nel progetto esecutivo posizionando il manicotto di giunzione preforato all’interno dei profili montante della scala. Allineare i fori di montanti e manicotti e serrare con i bulloni M8x35 e con i relativi dadi e rondelle M8 [Fig. 3].

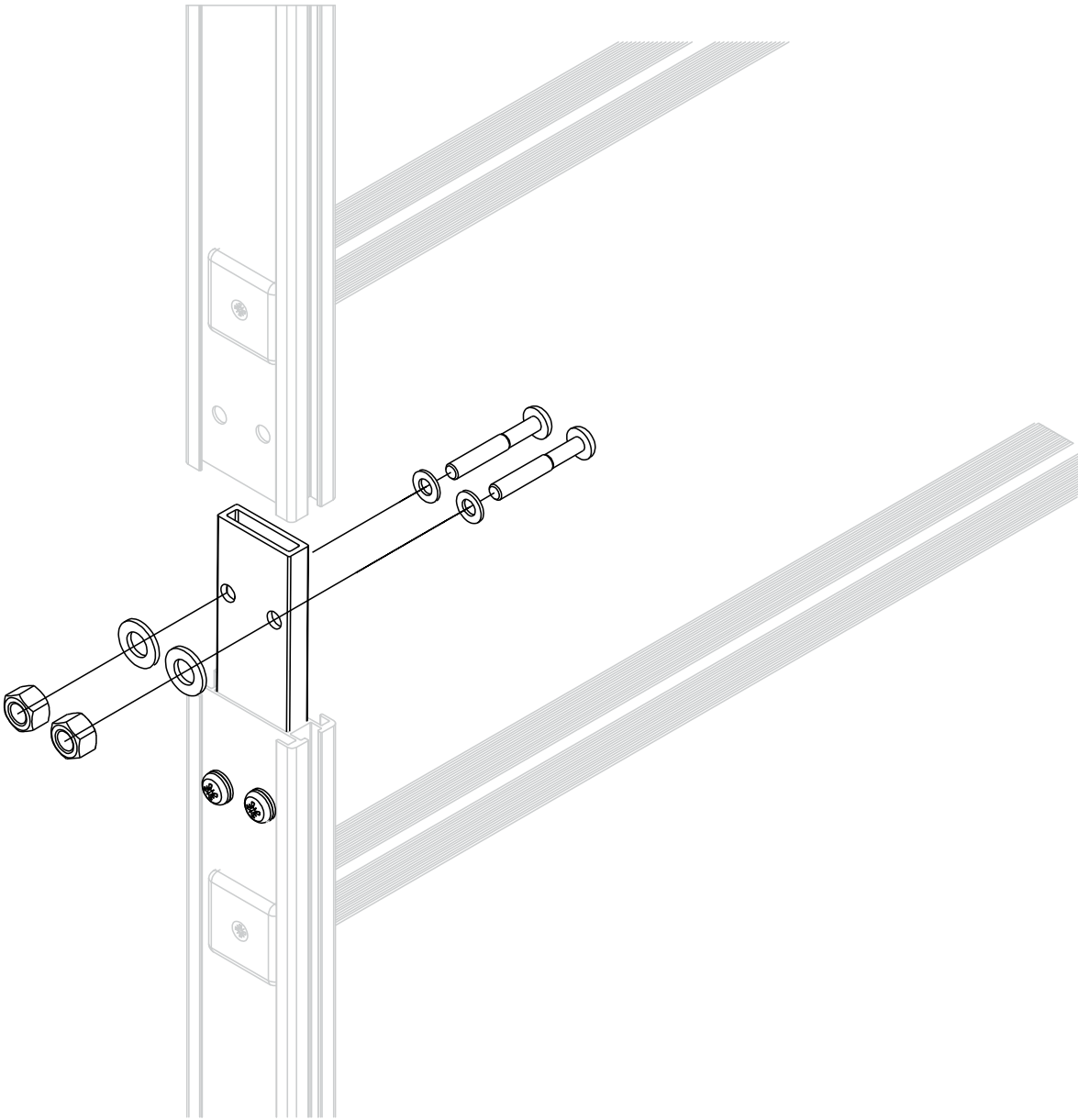


Fig. 3
Collegamento moduli scala

GIUNZIONE MONTATI SCALA / PIEDINI DI APPOGGIO AL PIANO DI PARTENZA

È preferibile che la scala sia poggiata sul piano di partenza. L'appoggio è possibile tramite un profilo inserito nell'apposita tasca nei montanti che può essere tagliato a misura, forato in base all'altezza di posizionamento della scala e serrato con l'apposta bulloneria M8x35 con i relativi dadi e rondelle M8 [Fig. 4]. Per evitare errori si consiglia di installare la scala vincolandola alle zanche superiori ed intermedie, avendo cura di allineare l'ultimo piolo con il piano di calpestio, a questo punto presentare i piedini appoggiati a terra in corrispondenza delle tasche presenti sul fondo del modulo di partenza, quindi tagliarli a misura e inserirli nella sede attraverso le tasche. Finalizzare l'installazione preforando i profili con punta d. 9mm attraverso i prefiori sul fondo della scala, quindi eseguire la bullonatura.

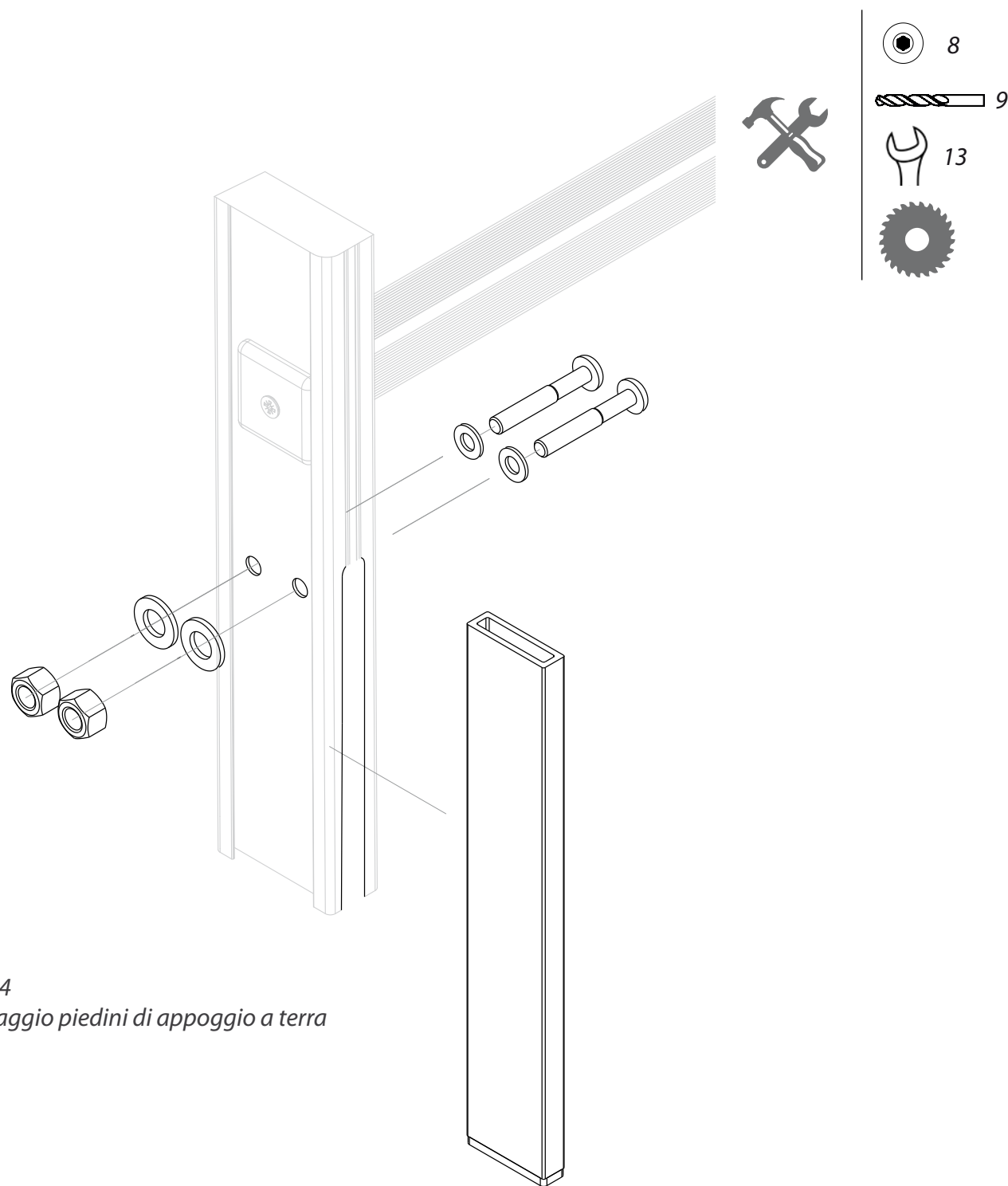


Fig. 4
Fissaggio piedini di appoggio a terra

GIUNZIONE MONTANTI SCALA / STAFFE DI FISSAGGIO

Per il montaggio delle staffe di fissaggio standard, posizionare la zanca in modo tale che i fori stiano esterni al montante, inserire U-bolt e serrare con dadi e rondelle M8. Il serraggio non richiede la foratura del montante [Fig. 5].

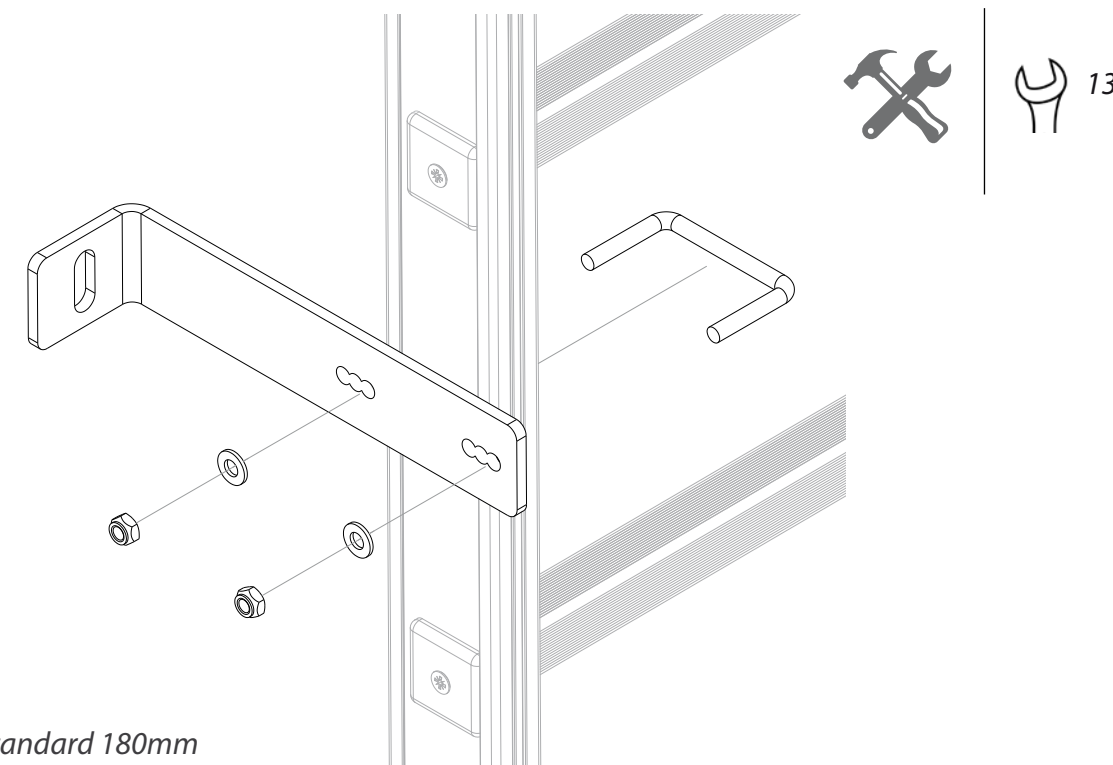


Fig. 5
Fissaggio zanca standard 180mm

Per il posizionamento e la giunzione delle staffe di fissaggio ad escursione, posizionare la zanca in modo tale che i fori stiano esterni al montante, inserire U-bolt e serrare con dadi e rondelle M8. Una volta serrato procedere alla giunzione della staffa ad escursione con la staffa di fissaggio primaria. Prima di serrare le staffe con l'apposita bulloneria M12x30 ed i relativi dadi e rondelle M12 [Fig. 6], assicurarsi della corretta distanza tra il supporto di fissaggio ed il piolo della scala. Se l'escursione necessaria è minore di quella data dal posizionamento minimo della zanca, è possibile tagliare i componenti della staffa tramite la scanalatura posizionata sulla faccia dei componenti. Se la zanca con prolunga è zincata, si consiglia di utilizzare uno zincante spray sulla parte tagliata.

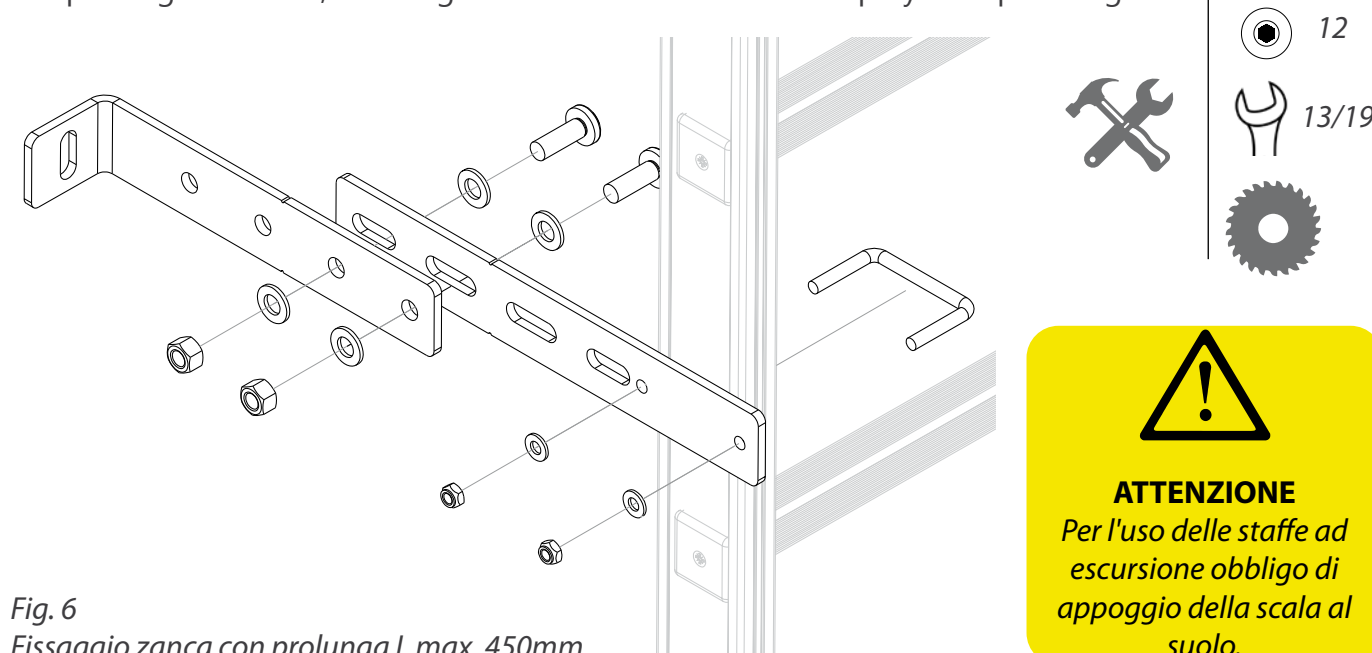


Fig. 6
Fissaggio zanca con prolunga L max. 450mm

ATTENZIONE
Per l'uso delle staffe ad escursione obbligo di appoggio della scala al suolo.

GIUNZIONE MONTANTI SCALA / STAFFE DI FISSAGGIO

Per il montaggio della staffa di fissaggio unica standard, posizionare la zanca in modo tale che le flange multi-forate stiano al di fuori dei montanti e i fori diametro 9mm stiano anch'essi esterni a quest'ultimo, inserire gli U-bolt e serrare con dadi e rondelle M8. Il serraggio non richiede la foratura del montante [Fig. 7].

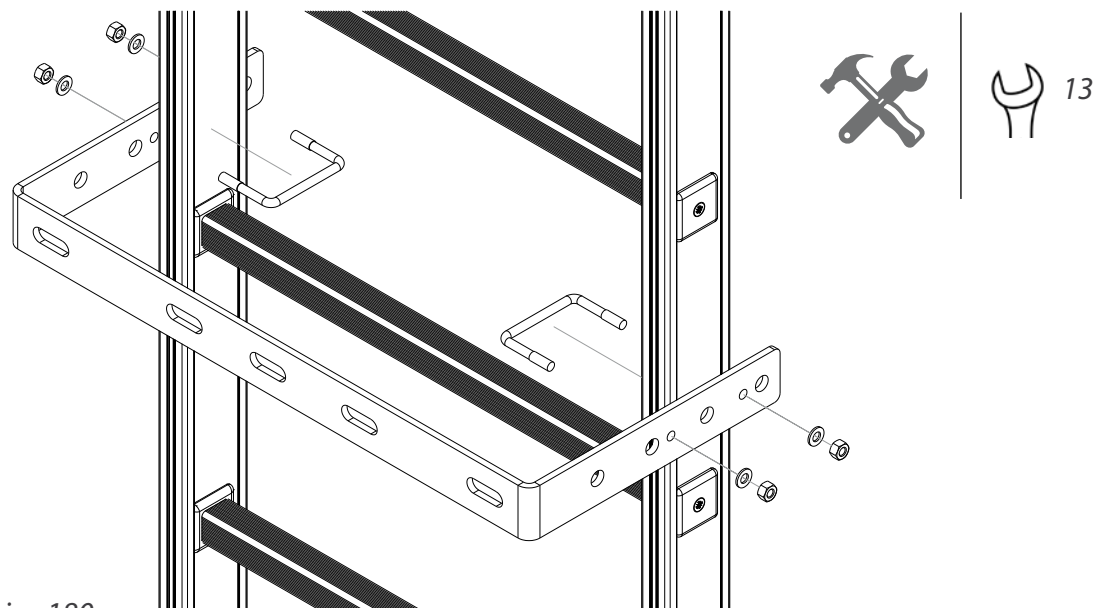


Fig. 7
Fissaggio zanca unica 180mm

Per il posizionamento e la giunzione delle staffe di fissaggio uniche ad escursione, posizionare l'escursione della zanca in modo tale che i fori stiano al di fuori del montante, inserire U-bolt e serrare con dadi e rondelle M8. Una volta serrato procedere alla giunzione della staffa ad escursione con la staffa di fissaggio primaria. Prima di serrare le staffe con l'apposita bulloneria M12x30 ed i relativi dadi e rondelle M12

[Fig. 8], assicurarsi della corretta distanza tra il supporto di fissaggio ed il piolo della scala.

Se l'escursione necessaria è minore di quella data dal posizionamento minimo della zanca, è possibile tagliare i componenti della staffa tramite la scanalatura posizionata sulla faccia dei componenti. Se la zanca con prolunga è zincata, si consiglia di utilizzare uno zincante spray sulla parte tagliata.

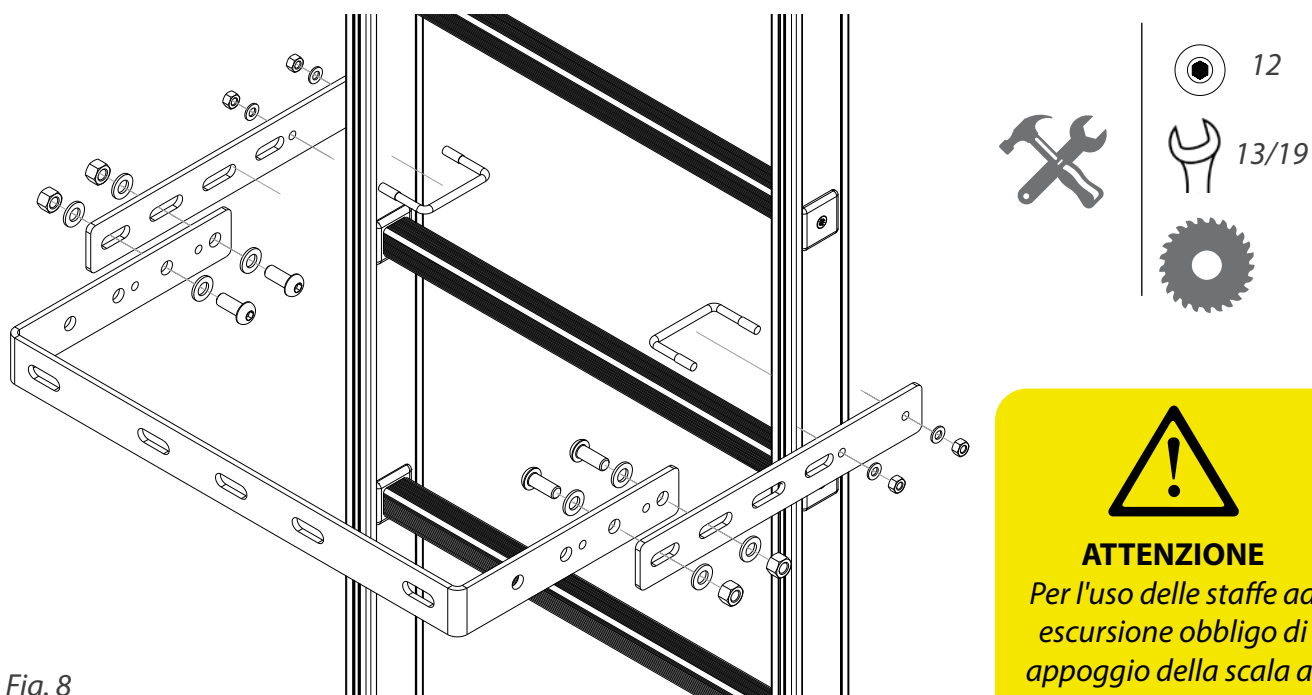


Fig. 8
Fissaggio zanca unica con prolunga L max. 450mm



GIUNZIONE MONTANTI SCALA / STAFFE DI FISSAGGIO

Per il posizionamento e la giunzione delle staffe di fissaggio ad escursione rinforzata, posizionare l'escursione della zanca in modo tale che i fori stiano al di fuori del montante, inserire U-bolt e serrare con dadi e rondelle M8. Una volta serrato procedere alla giunzione della staffa ad escursione ed alla "C" di rinforzo. Prima di serrare le staffe con l'apposita bulloneria M12x30 ed i relativi dadi e rondelle M12, assicurarsi della corretta distanza tra il supporto di fissaggio ed il piolo della scala [Fig. 9].

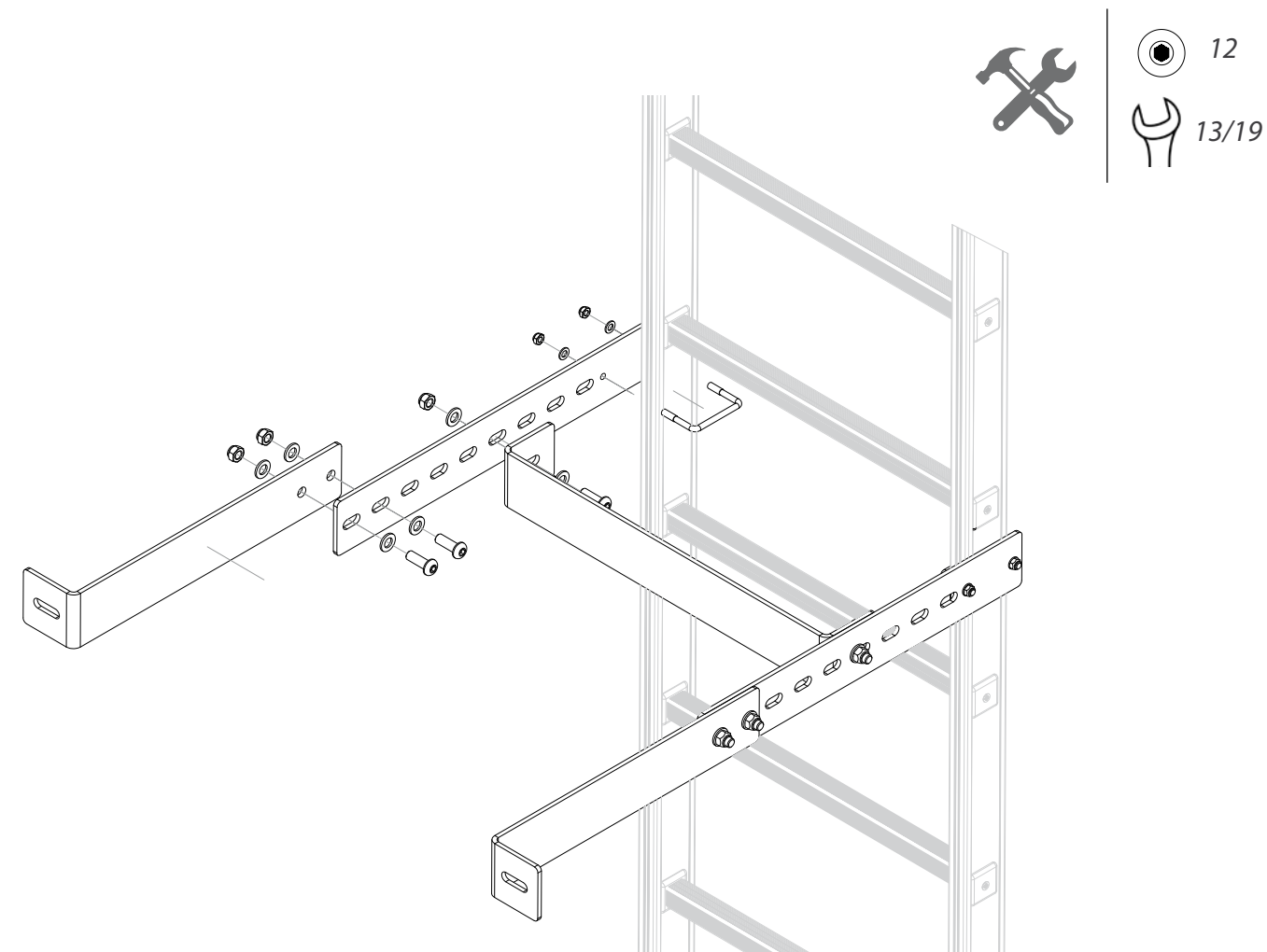
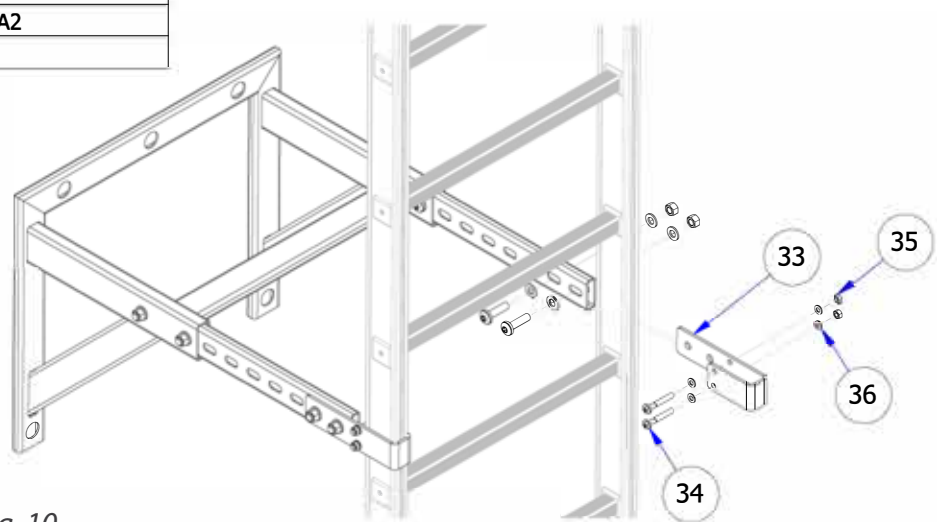
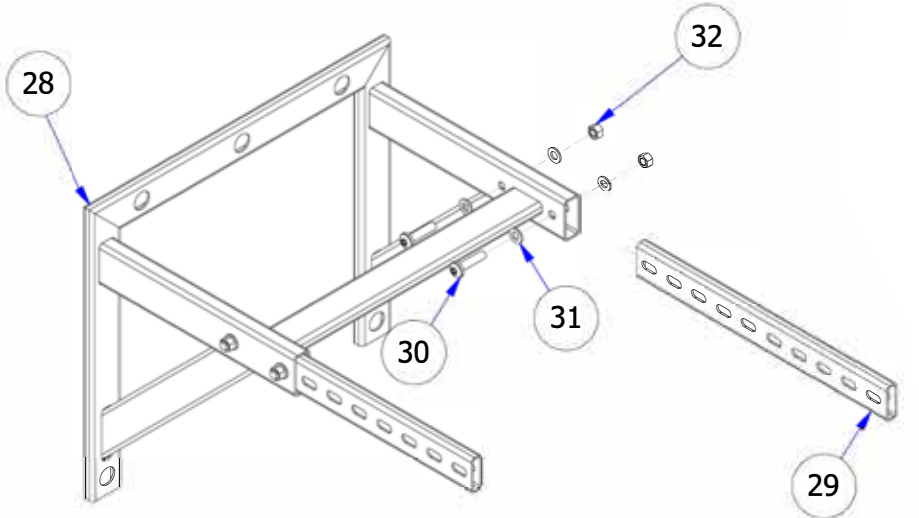


Fig. 9
Fissaggio zanca con prolunga 450-800mm



GIUNZIONE MONTANTI SCALA / STAFFE DI FISSAGGIO

Per il posizionamento e la giunzione delle staffe tralicciate, inserire il profilo montante nella piega della staffa di fissaggio fino a battuta completa e serrare con l'apposita bulloneria M8x60 con relativi dadi e rondelle M8. Il serraggio non richiede la foratura del montante (teste dei bulloni verso l'interno della scala). Successivamente procedere alla giunzione del telaio al profilo di escursione a mezzo della bulloneria M12x30 ed i relativi dadi e rondelle M12 [Fig. 10]. Scegliere i fori e le asole di fissaggio idonee per il rispetto delle distanze dal supporto.





8/12

13/19



ATTENZIONE
Per l'uso delle staffe ad escursione, obbligo di appoggio della scala al suolo.

ELENCO PARTI		
ELEMENTO	QTÀ	DESCRIZIONE
28	1	Telaio zanche tralicciate
29	2	Escursione zanche
30	4	Vite M12x50 A2
31	4	Rondella M12 A2
32	4	Dado frenato M12 A2
33	2	Staffa di fissaggio
34	4	Vite M8x50 A2
35	4	Dado frenato M8 A2
36	8	Rondella M8 A2

Fig. 10
Fissaggio zanca tralicciata

NOTA BENE

La posizione e l'interasse delle staffe di fissaggio deve rispettare il disegno esecutivo redatto dall'UT REGO. Sono possibili variazioni che garantiscano comunque interassi non superiori ai 200 cm. Ogni modulo deve avere almeno 2 livelli di aggancio (4 staffe singole o 2 staffe uniche).

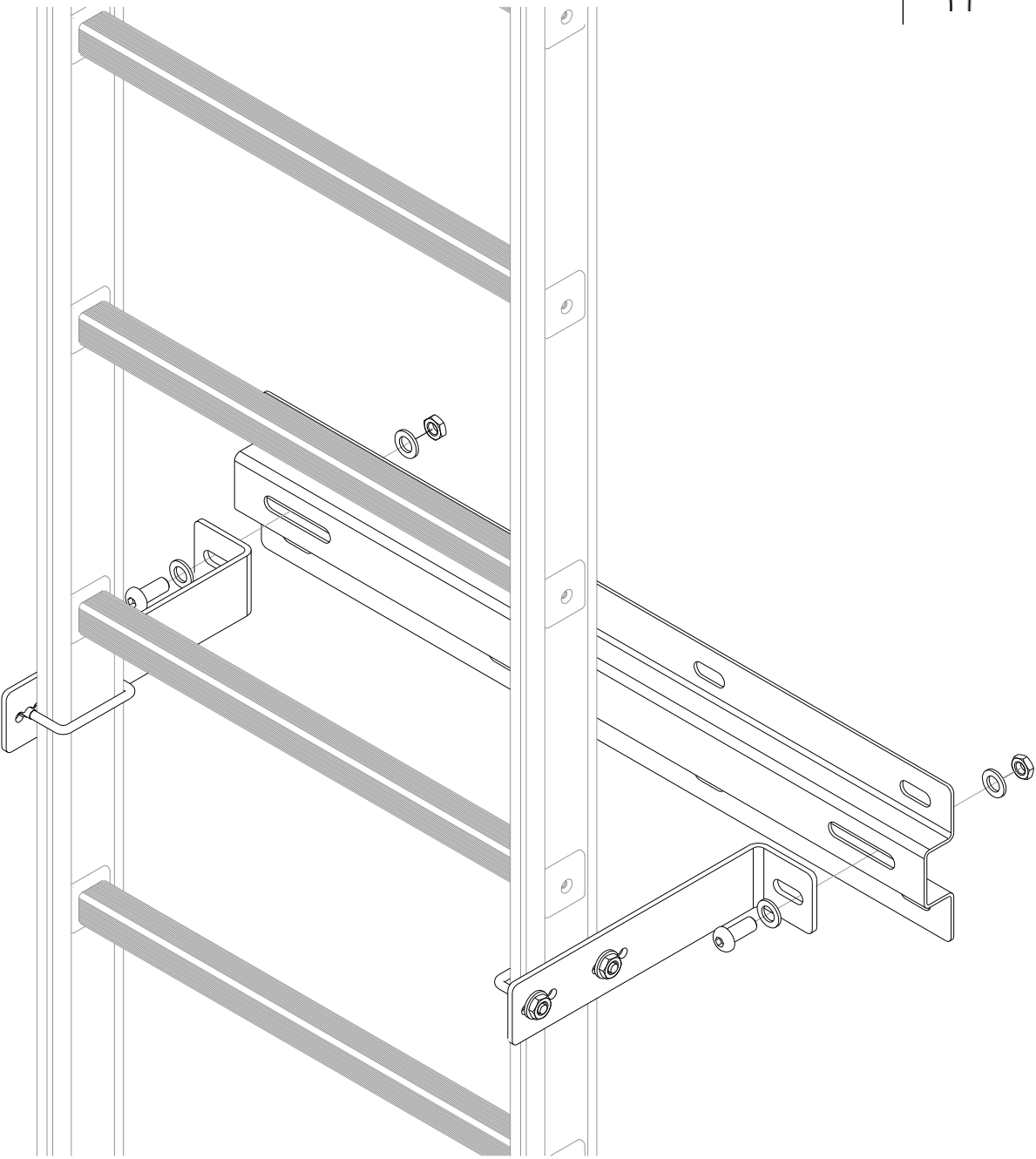
OMEGA DI FISSAGGIO

Per l'installazione dell'omega, occorre accoppiare direttamente le zanche con bulloni M12x35 nelle asole predisposte.



12

19



ISTRUZIONI DI MONTAGGIO COMPONENTI & ACCESSORI DI COMPLETAMENTO

CANCELLO DI ARRIVO E CHIUSURA SPAZIO IN QUOTA

Il cancello d'accesso viene fornito pre-assemblato dotato di n.2 cerniere con ritorno a molla. Per l'installazione del cancello d'accesso si dovranno collegare le due cerniere ad uno dei profili montante della scala, mediante n.2 viti M6x16 da serrare tramite la bacchetta di fissaggio all'interno dell'apposita scanalatura sulla costola del profilo montante della scala. Per ultimare l'installazione occorrerà posizionare la battuta del cancello d'accesso sull'altro montante della scala fissandola con n.2 viti M8 da serrare alla bacchetta di fissaggio [Fig. 11].

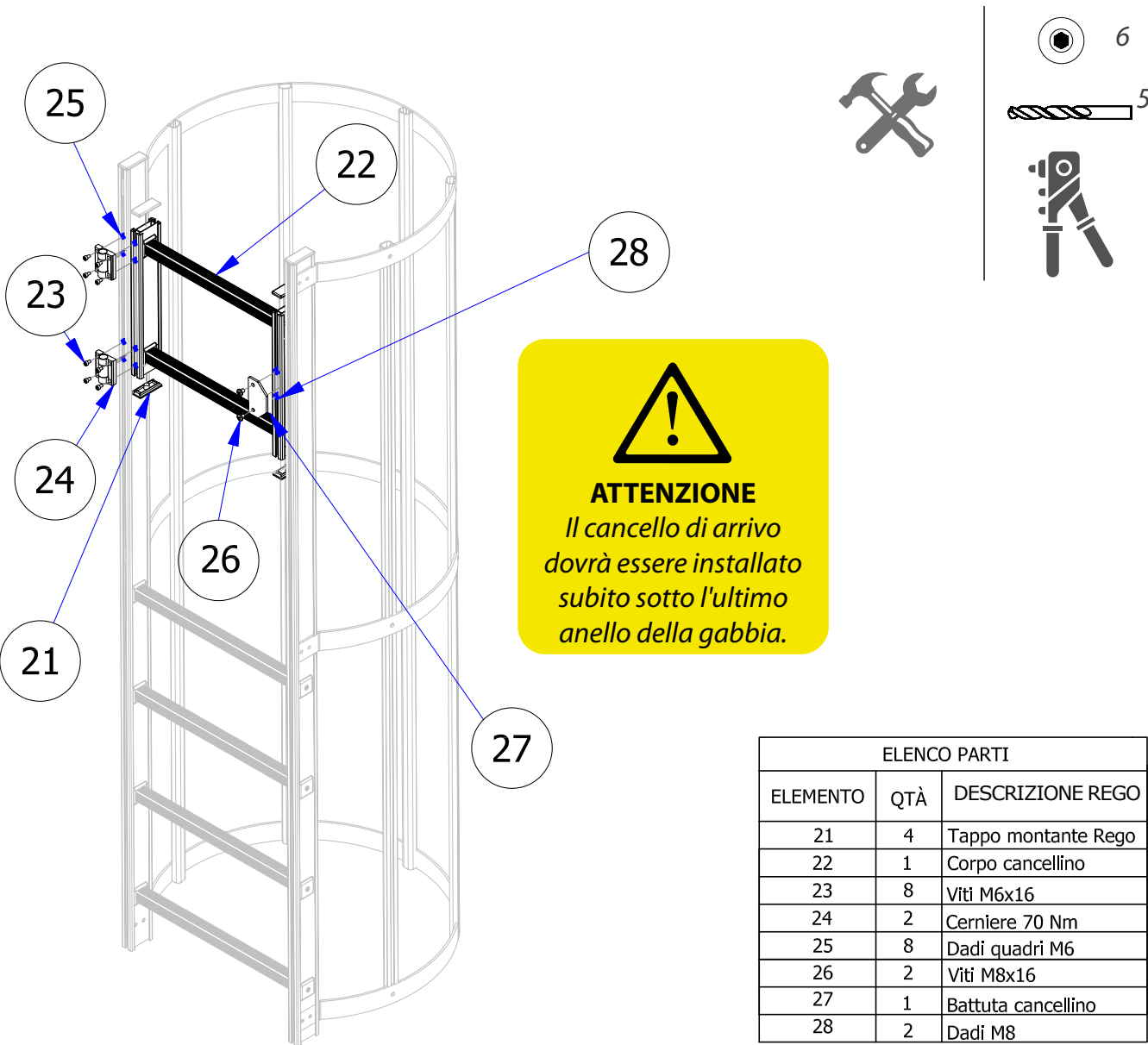


Fig. 11
Fissaggio cancello di arrivo

GRADINO DI SBARCO

Il gradino di sbarco è formato da un'unica lamiera antiscivolo presso-piegata. Per l'installazione occorrerà incastrare perfettamente il gradino di sbarco sull'ultimo piolo della scala avendo cura di ottenere un completo appoggio. Il fissaggio avviene con foratura ed inserimento di n. 4 rivetti 4,8x12 (preforo di 5 mm) [Fig. 12] direttamente sull'ultimo piolo.

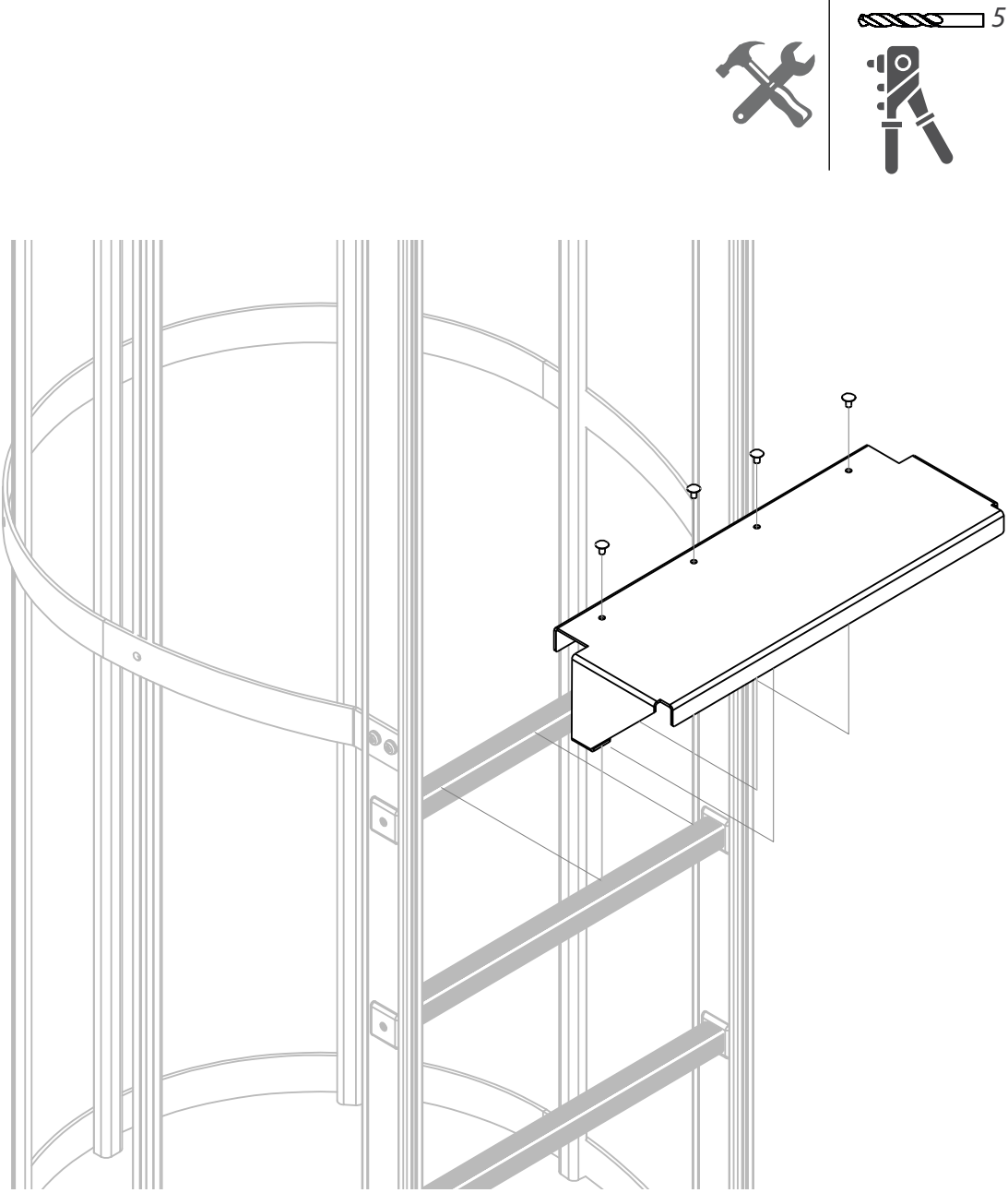


Fig. 12
Fissaggio gradino di sbarco

MANIGLIONI DI USCITA

Per l'installazione dei maniglioni di uscita occorre innestare le piastre dei maniglioni sui profili montante delle scale fino a completa battuta e serrare con i bulloni M8X60 ed i relativi dadi e rondelle M8 [Fig. 13]. Non è necessaria la foratura dei montanti.

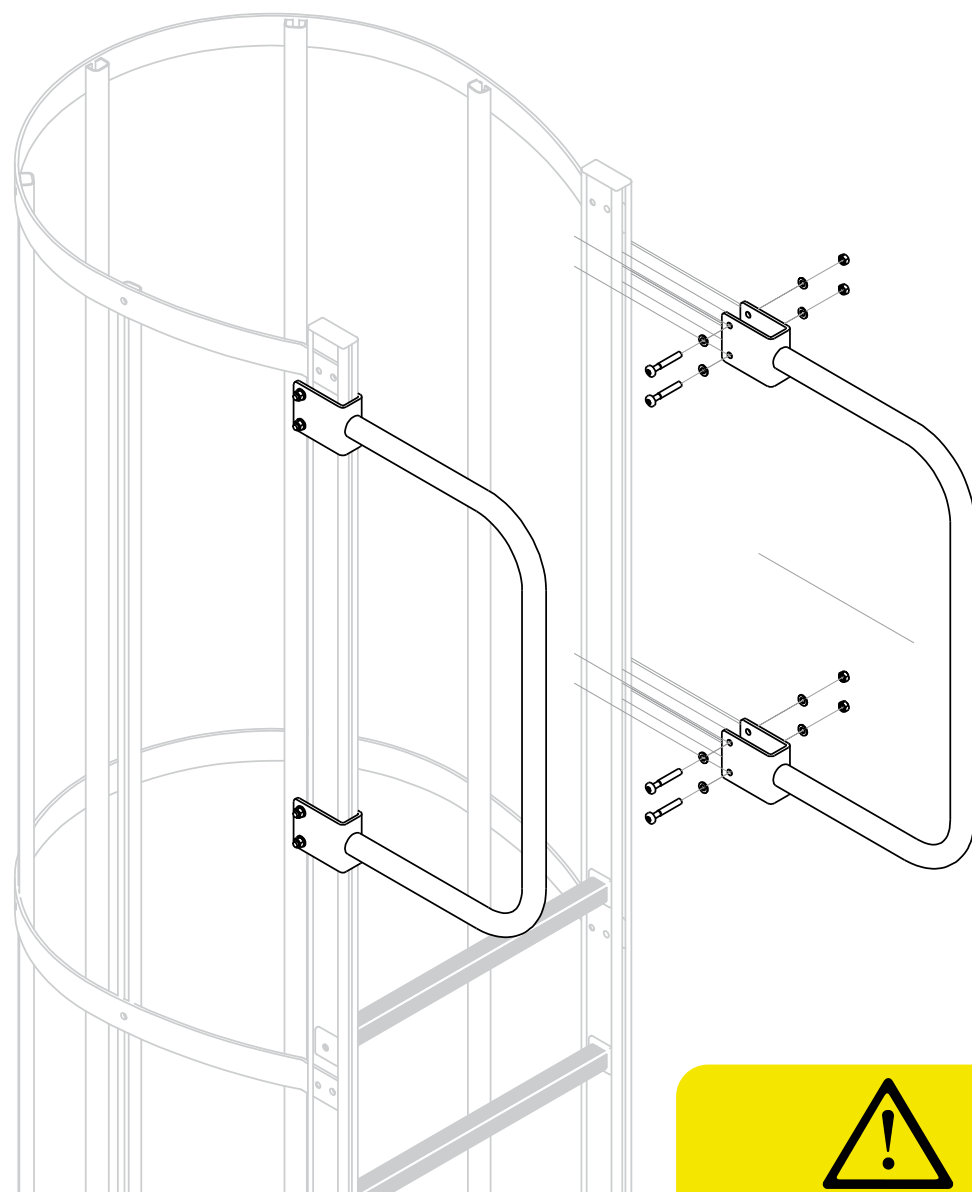
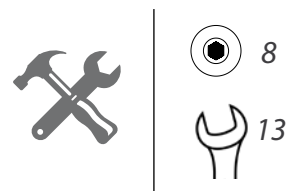


Fig. 13
Fissaggio maniglioni di uscita



PIANO DI RIPOSO RIBALTABILE

Inserire l'elemento nella scala appoggiando il telaio al piolo interessato. Ancorare le piastre di rotazione utilizzando gli U-Bolt M8 in dotazione ai montanti della scala. Verificare che la rotazione sia agevole quindi serrare gli U-Bolt [Fig.14].

Con l'utilizzo del piede, in appoggio alla prolunga del telaio, il pianetto di riposo si abbassa o si alza consentendo il passaggio all'operatore.

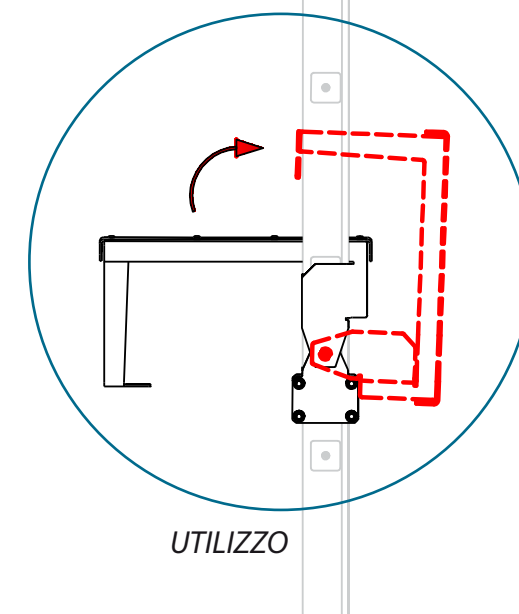
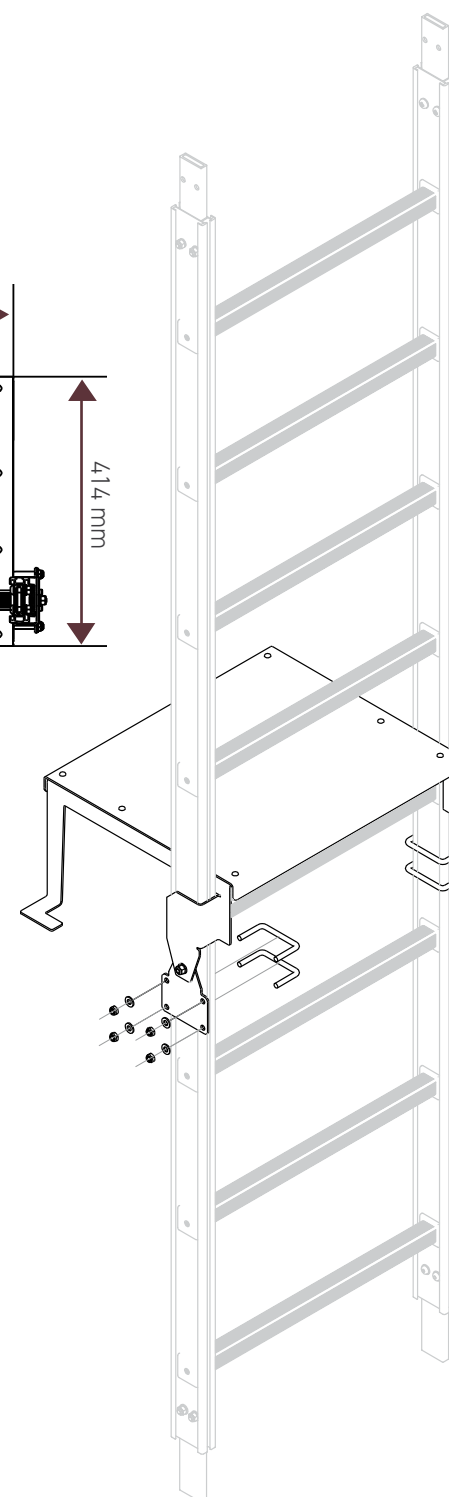
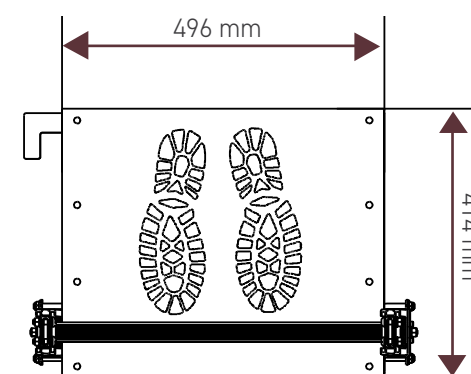
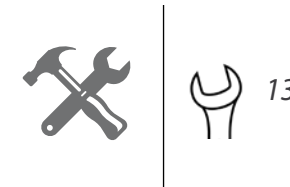


Fig.14
Montaggio piano di riposo ribaltabile

PORTA ANTI-INTRUSIONE

La porta anti-intrusione viene fornita pre-assemblata ma con le piastre di ancoraggio e il piatto dritto di chiusura non collegati. Le forature per l'aggancio sono identiche sui due lati, l'installatore può scegliere di montare lo sportello con apertura destra o sinistra. Si dovranno agganciare le piastre ed il piatto di chiusura allo sportello a mezzo di rivetti 4.8x12 (a corredo) nelle posizioni obbligate dalle forature predisposte (Fig. 15A). Per l'aggancio alla scala occorre innestare le piastre presso-piegate sul profilo montante della scala e serrare con i bulloni M8x60, con i relativi dadi e rondelle M8. Posizionare lo sportello subito sotto la gabbia di protezione. Rispettare la misura indicata [Fig. 15B]. Per ultimare l'installazione posizionare la battuta dello sportello sull'altro montante con foratura e fissaggio mediante n.2 rivetti 4,8x12 (preforo di 5 mm) [Fig. 15C].

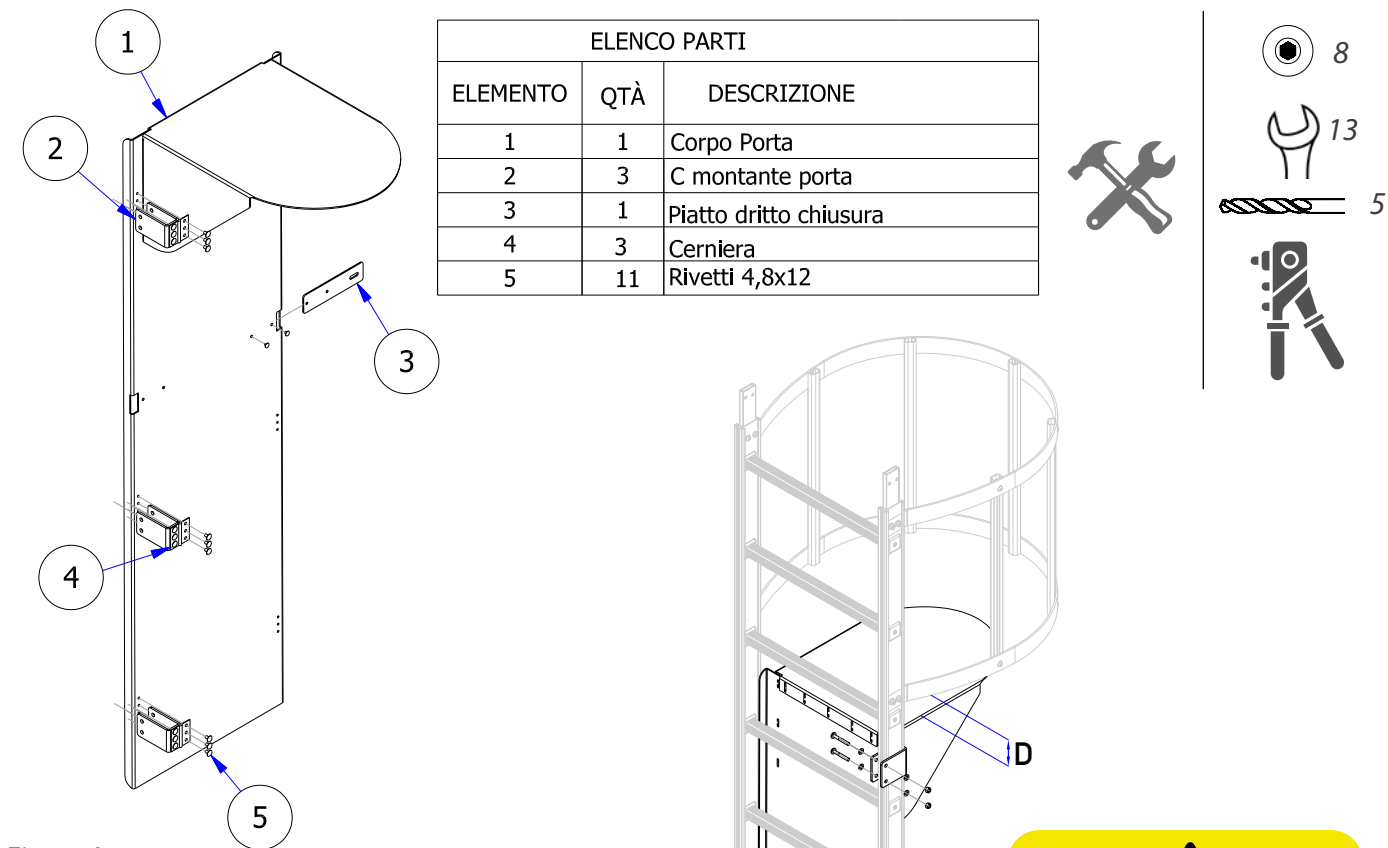


Fig. 15A
Assemblaggio elementi porta anti-intrusione

ATTENZIONE
Posizionare la staffa di battuta della porta in corrispondenza del piatto di chiusura.

Fig. 15C
Fissaggio Battuta Porta Anti-Intrusione

ATTENZIONE
La distanza D tra l'anello più basso e la porta anti-intrusione deve essere compresa tra 10 mm e 50 mm.

Fig. 15B
Fissaggio Porta Anti-Intrusione

SPORTELLLO ANTI-INTRUSIONE

Lo Sportello anti-intrusione viene fornito pre-assemblato ma con le piastre di ancoraggio e il piatto dritto di chiusura non collegati. Le forature per l'aggancio sono identiche sui due lati, l'installatore può scegliere di montare lo sportello con apertura destra o sinistra. Si dovranno agganciare le piastre ed il piatto di chiusura allo sportello a mezzo di rivetti 4.8x12 (bullone M5x20 su richiesta ed a discrezione del cliente) nelle posizioni obbligate dalle forature predisposte (Fig. 16A). Per l'aggancio alla scala occorre innestare le piastre presso-piegate sul profilo montante della scala e serrare con i bulloni M8x60 con i relativi dadi e rondelle M8. Posizionare lo sportello subito sotto la gabbia di protezione. Rispettare la misura indicata [Fig. 16B]. Per ultimare l'installazione posizionare la battuta dello sportello sull'altro montante con foratura e fissaggio mediante n.2 rivetti 4,8x12 (preforo di 5 mm) [Fig. 16C].

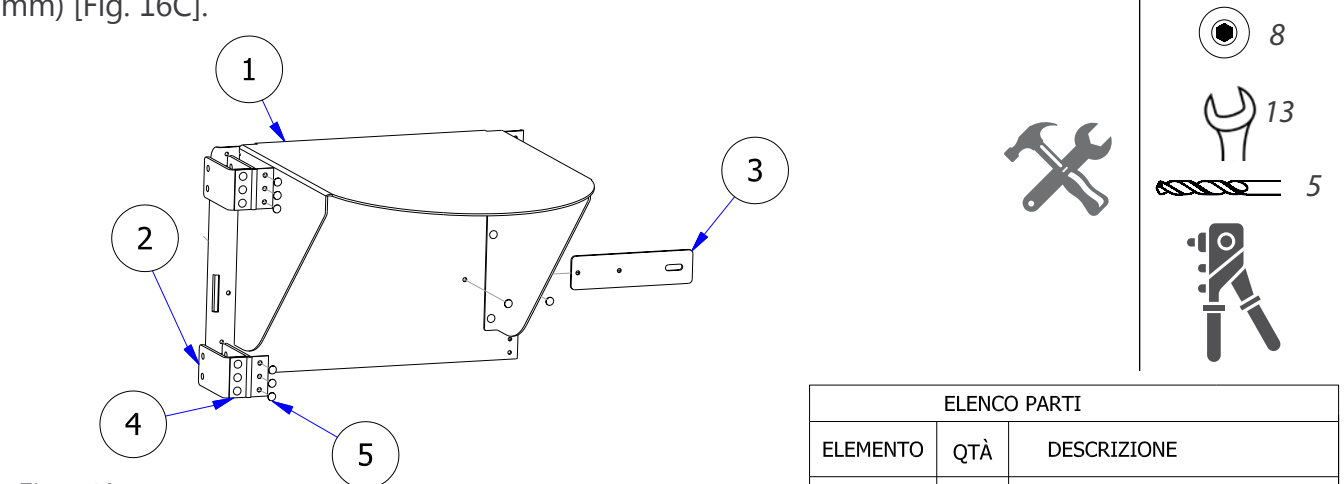
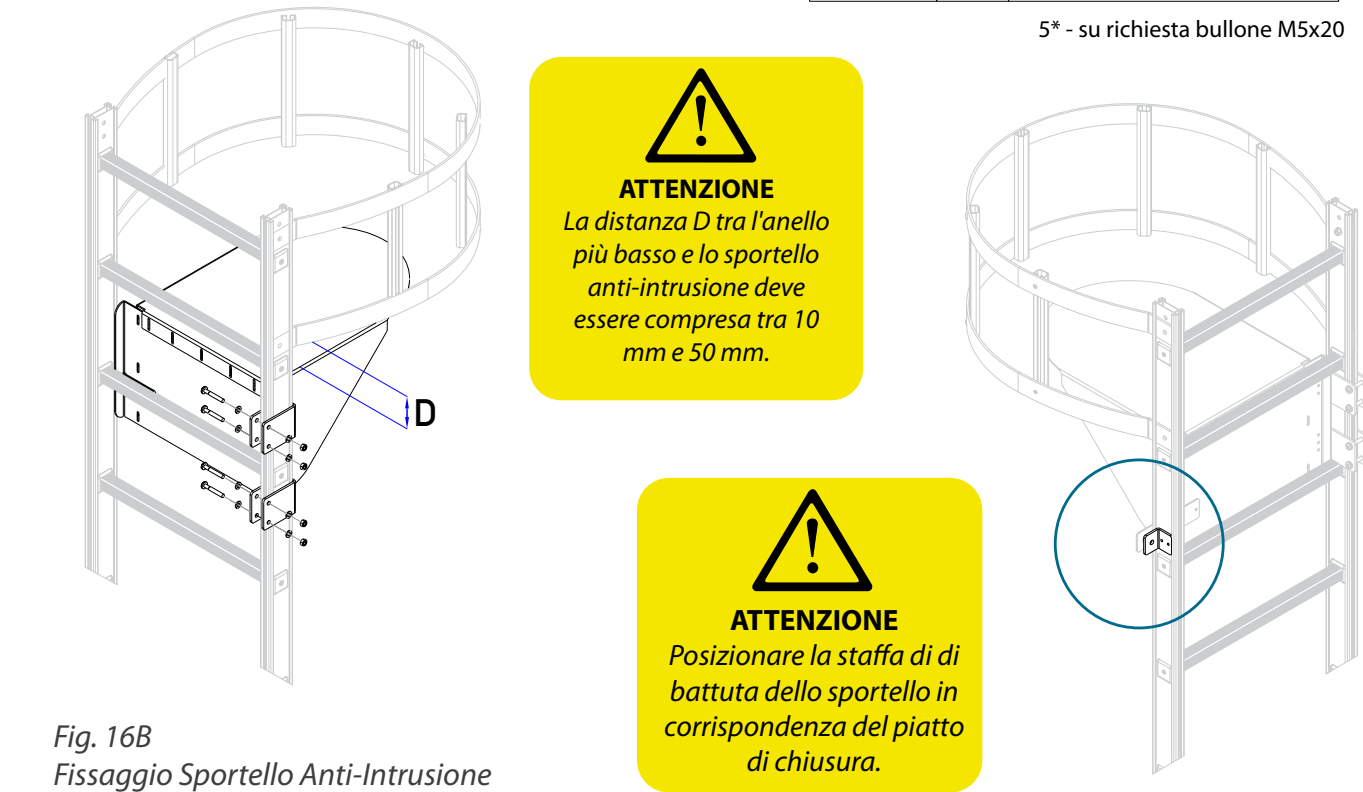


Fig. 16A
Assemblaggio elementi Sportello anti-insruzione



5* - su richiesta bullone M5x20

ATTENZIONE
La distanza D tra l'anello più basso e lo sportello anti-intrusione deve essere compresa tra 10 mm e 50 mm.

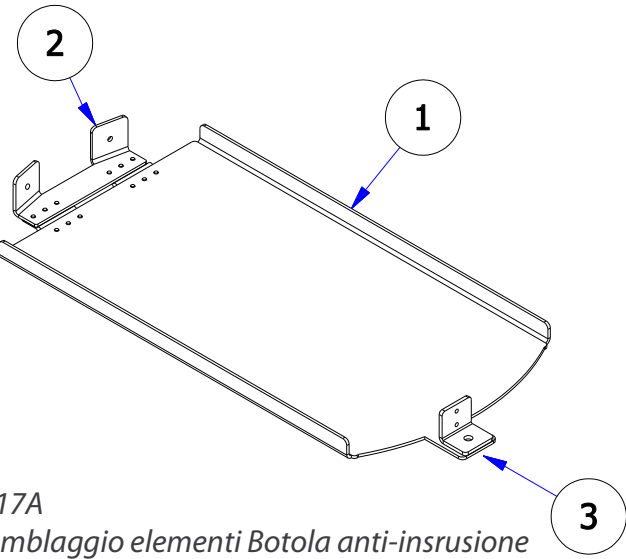
ATTENZIONE
Posizionare la staffa di di battuta dello sportello in corrispondenza del piatto di chiusura.

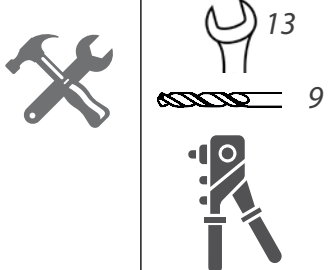
Fig. 16B
Fissaggio Sportello Anti-Intrusione

Fig. 16C
Fissaggio Battuta Sportello Anti-Intrusione

BOTOLA ANTI-INTRUSIONE

La Botola anti-intrusione viene fornita pre-assemblata (Fig. 17A). Per l'installazione occorre vincolare l'attacco ad L della botola al primo anello della gabbia a mezzo di pre-foro ed inserimento di bullonatura M8x20 in dotazione, avendo cura di evitare l'interazione con i profili verticali della gabbia (Fig. 17B).
Per ultimare l'installazione posizionare la battuta della botola sull' anello con foratura e fissaggio mediante rivetti 4,8x16 (Fig. 17C).

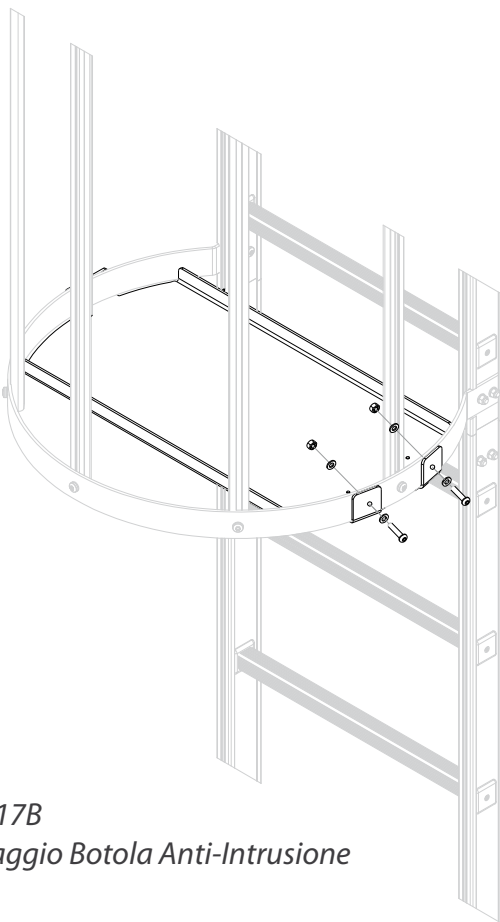




 8
 13
 9

ELENCO PARTI		
ELEMENTO	QTÀ	DESCRIZIONE
1	1	Corpo botola
2	1	Attacco ad L Botola
3	1	L chiusura

Fig. 17A
Assemblaggio elementi Botola anti-insrusione



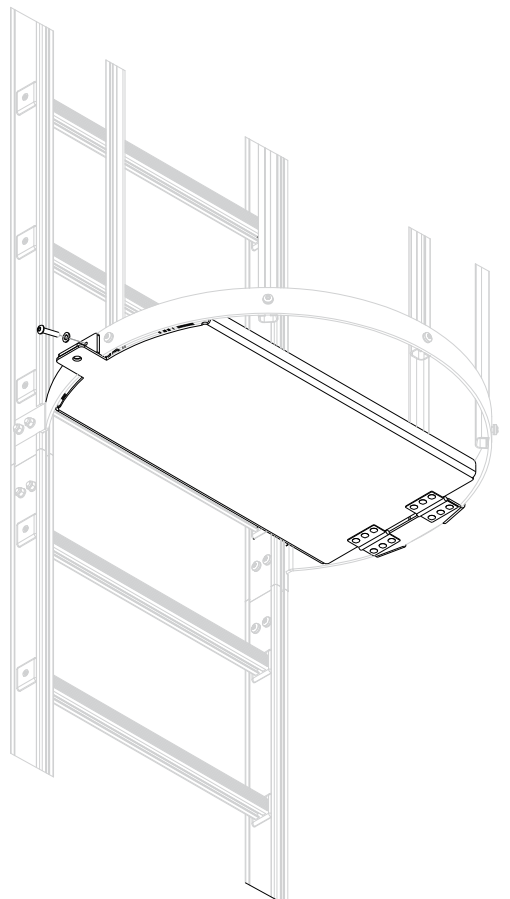
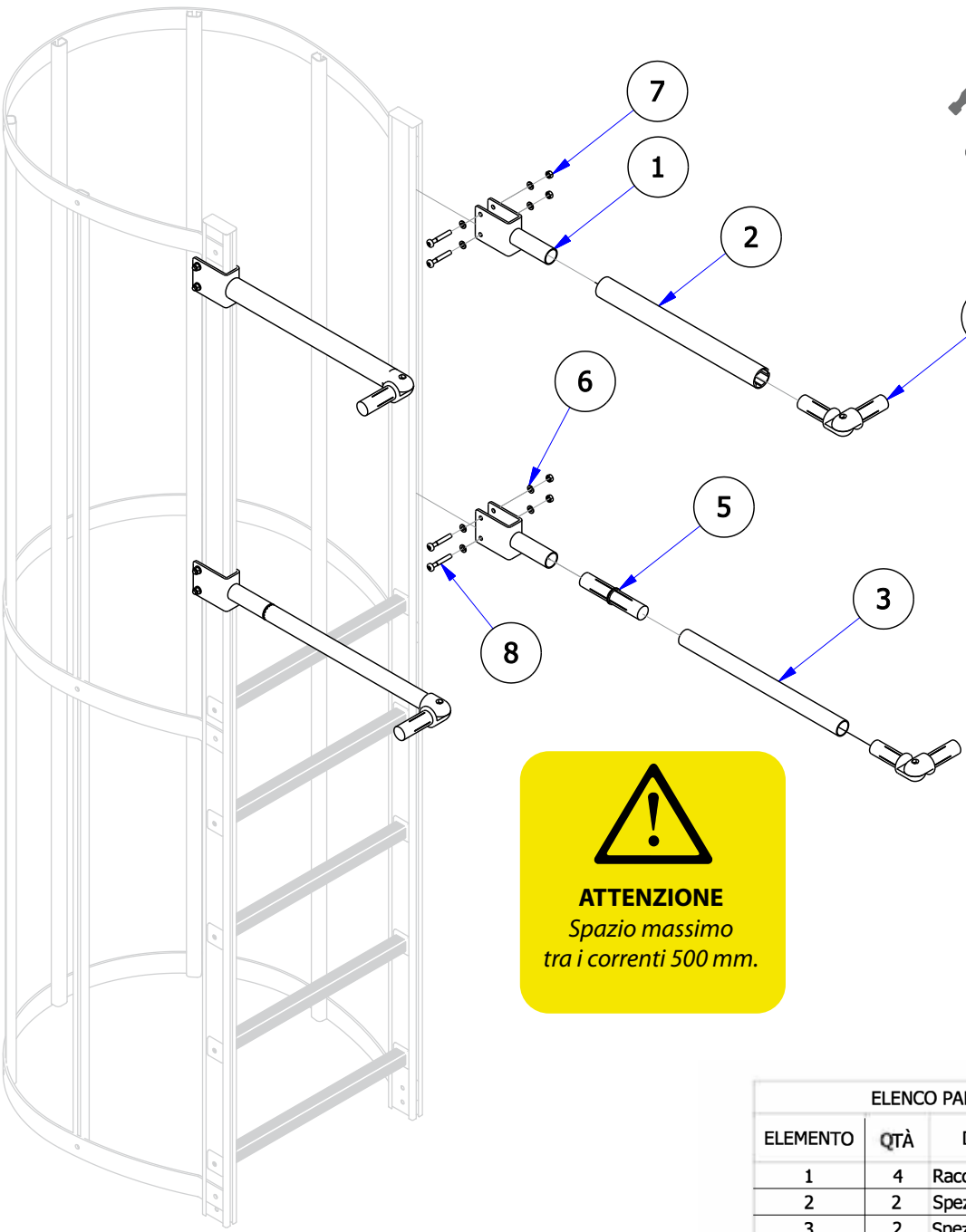


Fig. 17B
Fissaggio Botola Anti-Intrusione

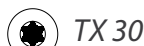
Fig. 17C
Fissaggio Battuta Botola Anti-Intrusione

RACCORDO SCALA CON PARAPETTO LIMIT SYSTEM

La scala può essere perfettamente raccordata e collegata con i parapetti LIMIT System. Ogni raccordo è composto da n. 2 elementi, uno per il corrente superiore ed uno per il battiginocchio. Per l'installazione è sufficiente posizionare i piatti presso-piegati del raccordo innestati sui correnti della scala e serrare con bulloni M8x60 con i relativi dadi e rondelle M8. L'interasse dei raccordi dovrà rispettare l'altezza dei correnti installati per il parapetto LIMIT System. In ogni raccordo saranno in dotazione n. 2 manicotti angolari LIMIT System con relativa viteria torx con impronta TX30 per il fissaggio dei tronchi di tubo ai correnti del parapetto. [Fig. 18].





 8
 13
 TX 30
 10




ELENCO PARTI		
ELEMENTO	QTÀ	DESCRIZIONE
1	4	Raccordo parapetto
2	2	Spezzone corrente superiore D45
3	2	Spezzone corrente inferiore D35
4	4	Manicotto angolare
5	2	Manicotto di collegamento
6	16	rondella m8 A2
7	8	dado frenato m8 A2
8	8	vite m8x60 A2

Compresa viteria per fissaggio correnti

Fig. 18
Assemblaggio raccordo parapetto LIMIT System

USCITA LATERALE

Installare i profili verticali all'interno della gabbia inserendo i dadi M8 nei blocchetti in PA 6/6, inserire i bulloni M8x20 negli appositi fori sugli anelli della gabbia ed avvitare i dadi senza serrare completamente il fissaggio [Fig. 28]. Una volta posizionati tutti i blocchetti inserire i profili verticali fino all'inserimento completo per tutta la lunghezza del modulo. Completato l'inserimento dei profili si può procedere al completo serraggio di tutti i bulloni sugli anelli della gabbia presenti sul modulo scala. Completare l'intallazione agganciando la gabbia al corpo della scala con le viti e i dadi M8. [Fig. 29]. Al termine dell' assemblaggio la scala risulterà come rappresentata in [Fig. 30] .

ELENCO COMPONENTI		
ELEMENTO	QTA'	DESCRIZIONE
1	1	IP-09 Modulo scala intermedio 9 pioli
2	4	Profilo gabbia IP-09
3	6	Vite TBEI ISO 7380 M8x35
4	30	Rondella UNI 6592 M8
5	6	Dado UNI 7474 M8
6	18	Vite TBEI ISO 7380 M8x20
7	18	Tassello per fissaggio anello
8	18	Dado UNI 5588 M8
9	2	Anello gabbia uscita laterale
10	1	Semi-anello gabbia uscita laterale

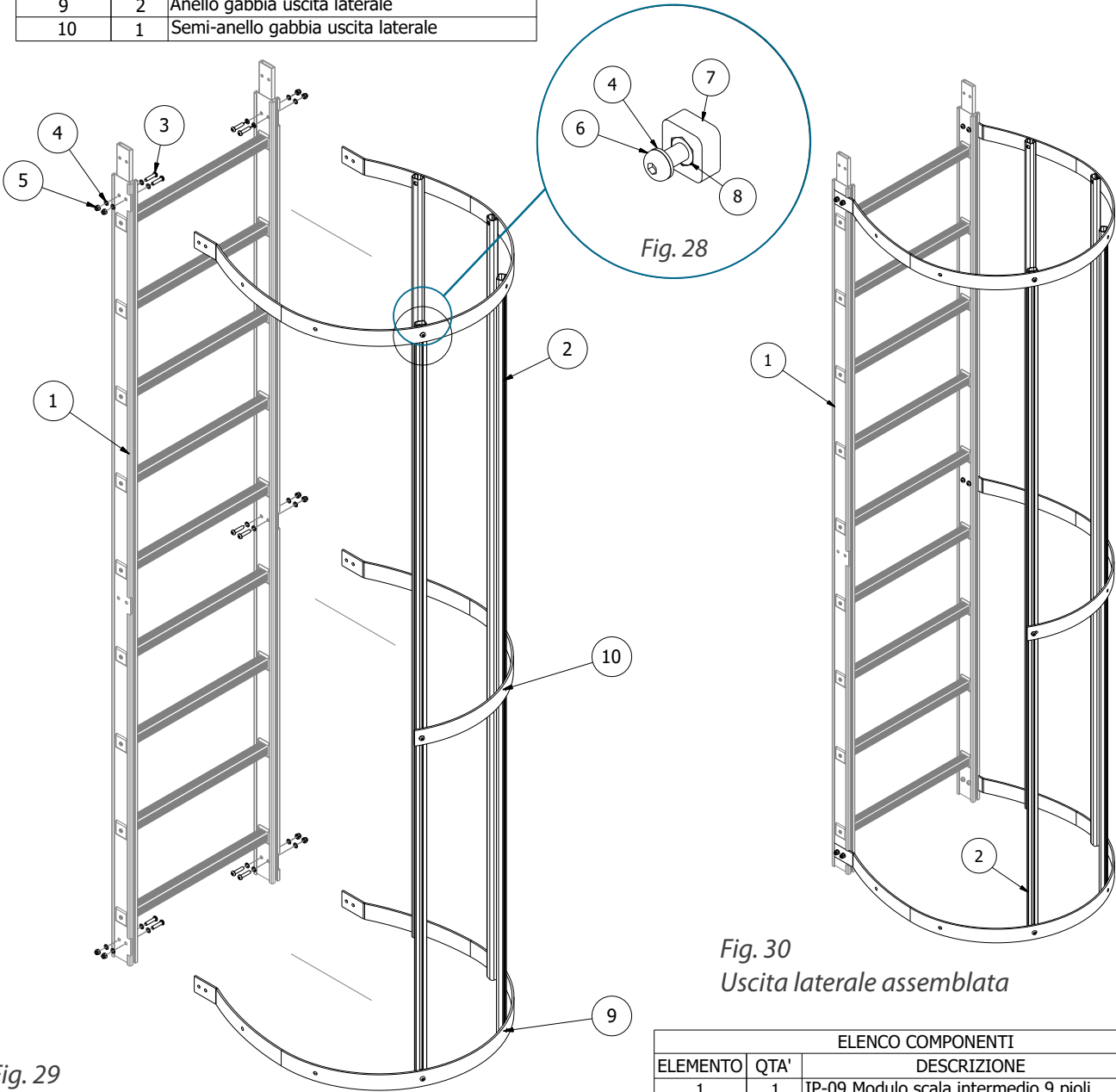


Fig. 29
assemblaggio uscita laterale

Fig. 30
Uscita laterale assemblata

ELENCO COMPONENTI		
ELEMENTO	QTA'	DESCRIZIONE
1	1	IP-09 Modulo scala intermedio 9 pioli
2	1	Gabbia 8108 per DP-09 sbarco laterale

MONTAGGIO MODULO SDOPPIAMENTO

Il modulo di sdoppiamento viene fornito con tutti i componenti necessari per il montaggio. due tronchi scala DP-09, devono essere accoppiati mediante n°6 elementi "C fissaggio" negli alloggi predisposti ed ognuno speculare all'altro, quindi fissarli con bulloni M8x35 [Fig. 19A]. Una volta accoppiati i moduli, installare gli anelli della gabbia come indicato a pag.14 [Fig. 1] seguendo lo schema sottostante [Fig. 19B], quindi installare anche gli anelli grandi per sdoppiamento, avendo cura di installare l'anello centrale decentrato verso l'alto dei corpi scala, nelle tasche predisposte.

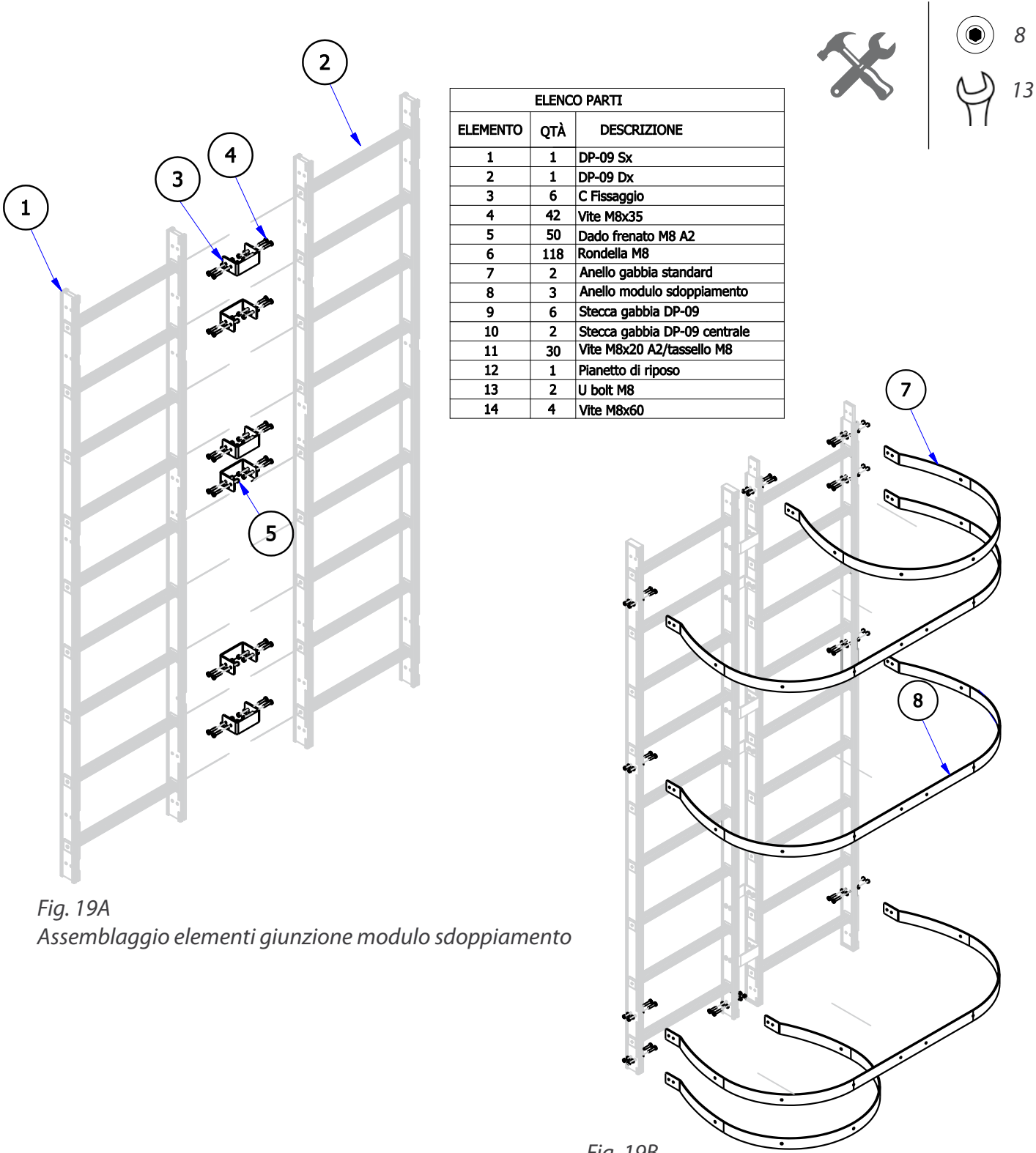


Fig. 19A
Assemblaggio elementi giunzione modulo sdoppiamento

Fig. 19B
Fissaggio Anelli Modulo Sdoppiamento

ELENCO PARTI		
ELEMENTO	QTÀ	DESCRIZIONE
1	1	DP-09 Sx
2	1	DP-09 Dx
3	6	C Fissaggio
4	42	Vite M8x35
5	50	Dado frenato M8 A2
6	118	Rondella M8
7	2	Anello gabbia standard
8	3	Anello modulo sdoppiamento
9	6	Stecca gabbia DP-09
10	2	Stecca gabbia DP-09 centrale
11	30	Vite M8x20 A2/tassello M8
12	1	Pianetto di riposo
13	2	U bolt M8
14	4	Vite M8x60

MONTAGGIO MODULO SDOPPIAMENTO

Installare i profili verticali all'interno della gabbia come indicato a pag.15 [Fig. 2], seguendo lo schema sottostante [Fig. 19C]. Installare il piano di riposo sul corpo scala DP-09 che sale in quota, con l'ausilio delle bullonerie a corredo e nella posizione indicata dallo schema. avendo cura di vincolare saldamente i diagonal ai profili montante [Fig. 19D].

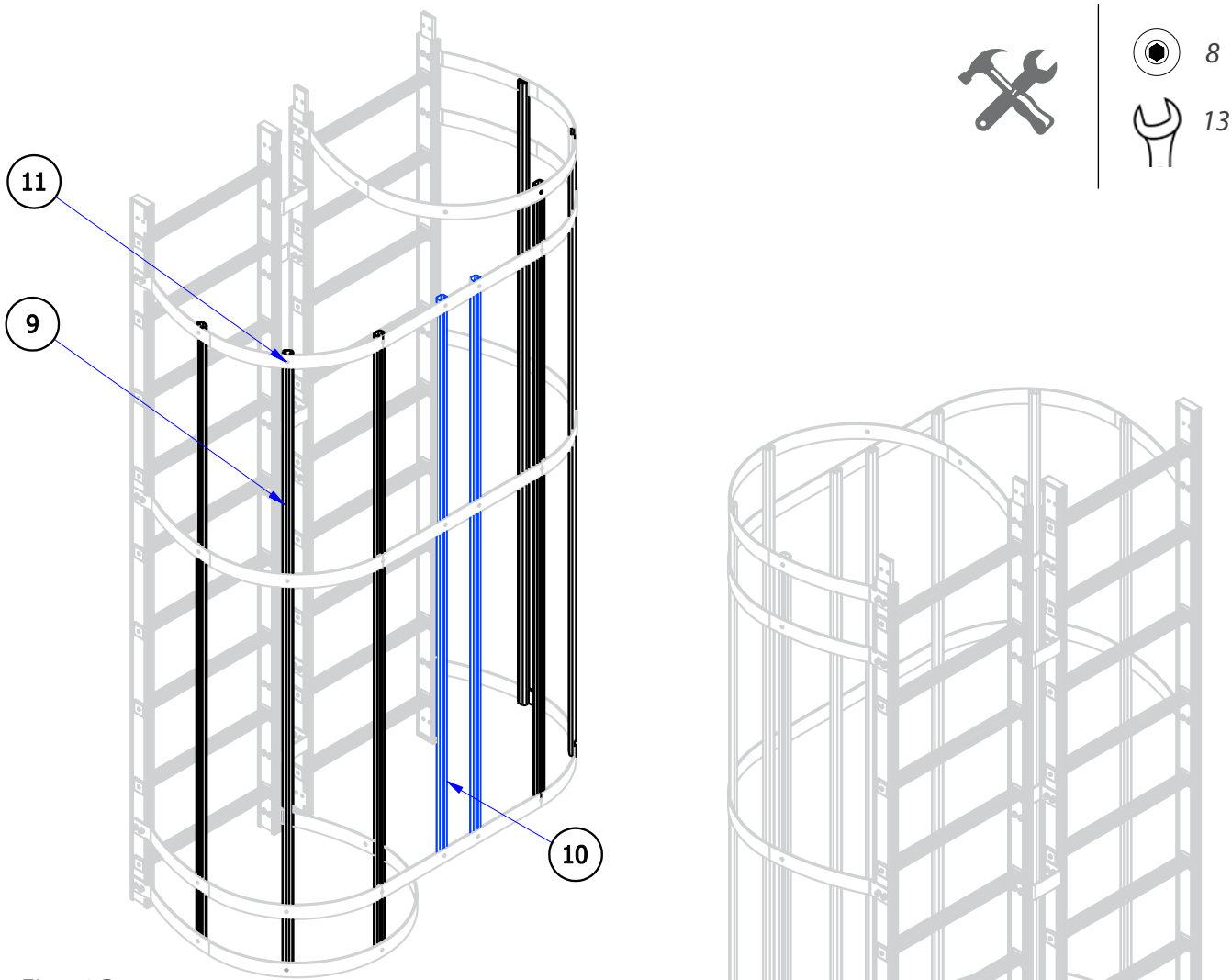


Fig. 19C
Fissaggio Profilo Gabbia Modulo Sdoppiamento

ELENCO PARTI		
ELEMENTO	QTÀ	DESCRIZIONE
5	50	Dado frenato M8 A2
6	118	Rondella M8
9	6	Stecca gabbia DP-09
10	2	Stecca gabbia DP-09 centrale
11	30	Vite M8x20 A2/tassello M8
12	1	Pianetto di riposo
13	2	U bolt M8
14	4	Vite M8x60

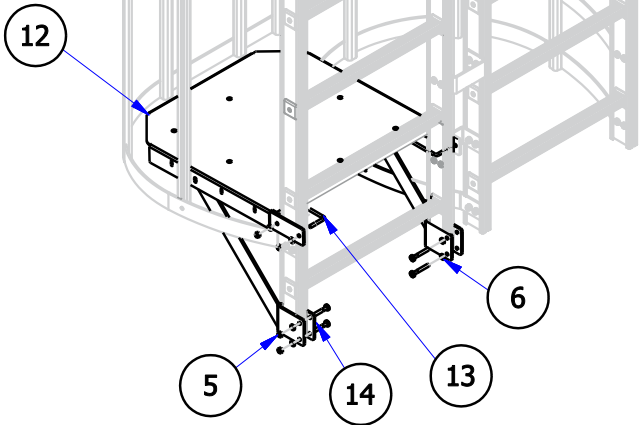


Fig. 19D
Fissaggio Pianetto Modulo Sdoppiamento

MODULO ISPEZIONE

Il modulo di ispezione viene fornito con tutti i componenti necessari per il montaggio. I due tronchi scala DP-09, devono essere accoppiati mediante n°6 elementi "C fissaggio" negli alloggi predisposti ed ognuno speculare all'altro, quindi fissarli con bulloni M8x35 [Fig. 20A]. Una volta accoppiati i moduli, installare gli anelli della gabbia come indicato a pag.14 [Fig. 1] seguendo lo schema sottostante [Fig. 20B], quindi installare anche gli anelli grandi per sdoppiamento, avendo cura di installare l'anello centrale decentrato verso l'alto dei corpi scala, nelle tasche predisposte.

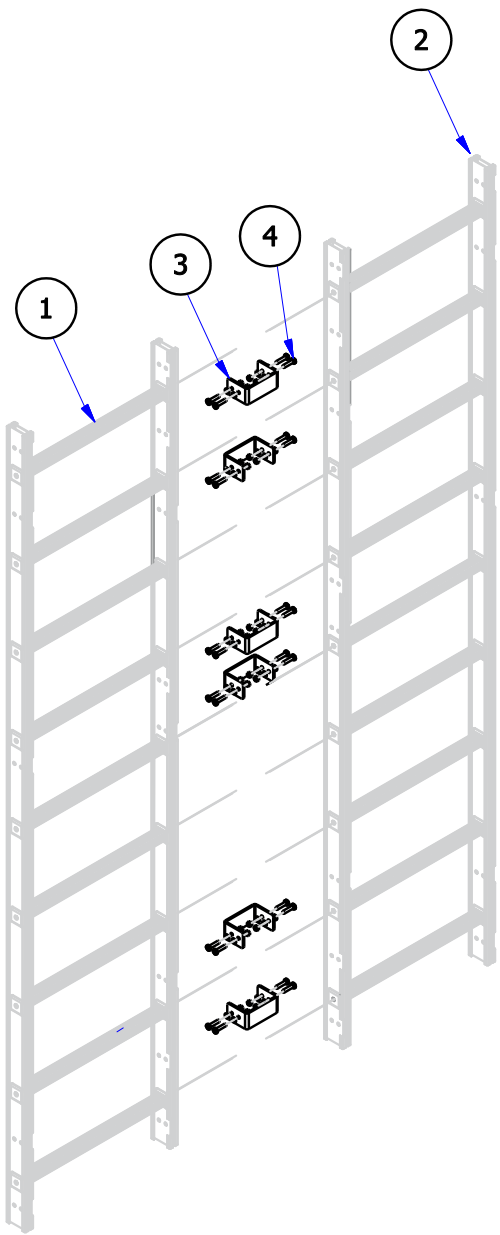


Fig. 20A
Assemblaggio elementi giunzione modulo Ispezione

ELENCO PARTI		
ELEMENTO	QTÀ	DESCRIZIONE
1	1	DP-09 Sx
2	1	DP-09 Dx
3	6	C Fissaggio
4	42	Vite M8x35
5	42	Dado frenato M8 A2
6	108	Rondella M8
7	2	Anello gabbia standard
8	3	Anello modulo sdoppiamento
9	3	Stecca gabbia IP-09
10	2	Stecca gabbia DP-09
11	3	Stecca gabbia DP-09 ispezione
12	24	Vite M8x20 A2 / Tassello M8
13	1	Pianetto di riposo
14	2	U Bolt M8
15	4	Vite M8x60

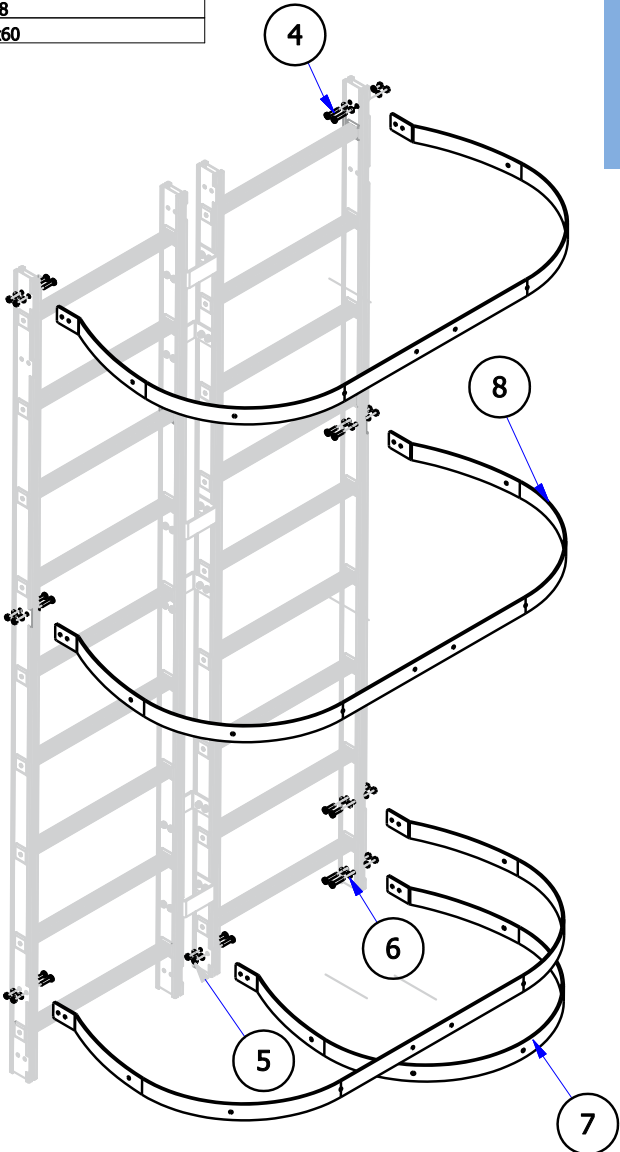


Fig. 20B
Fissaggio Anelli Modulo Ispezione

MODULO ISPEZIONE

Installare i profili verticali all'interno della gabbia come indicato a pag.15 [Fig. 2], seguendo lo schema sottostante [Fig. 20C]. Installare il piano di riposo sul corpo scala DP-09 che sale in quota, con l'ausilio delle bullonerie a corredo e nella posizione indicata dallo schema avendo cura di vincolare saldamente i diagonali ai profili montante [Fig. 20D].

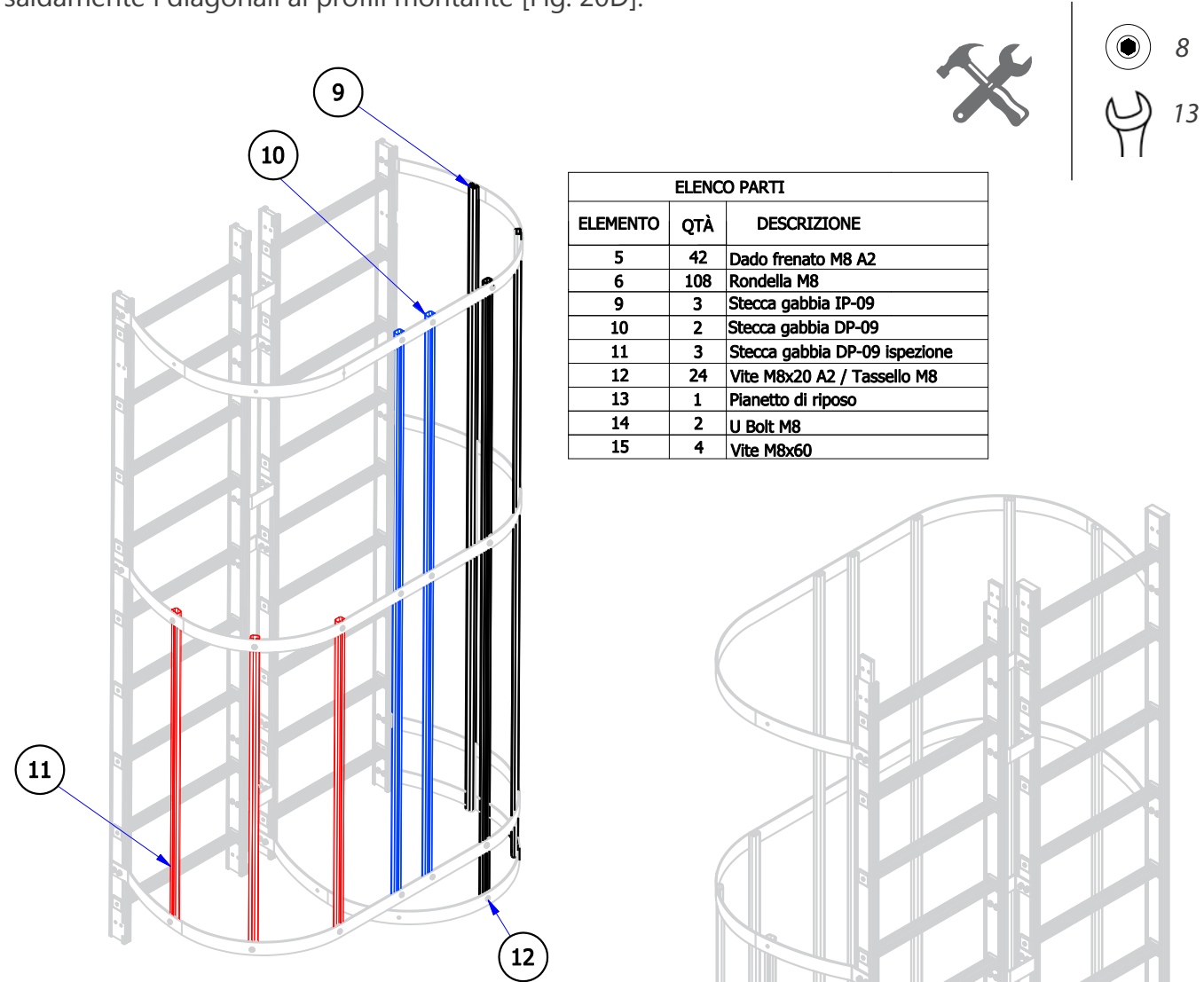
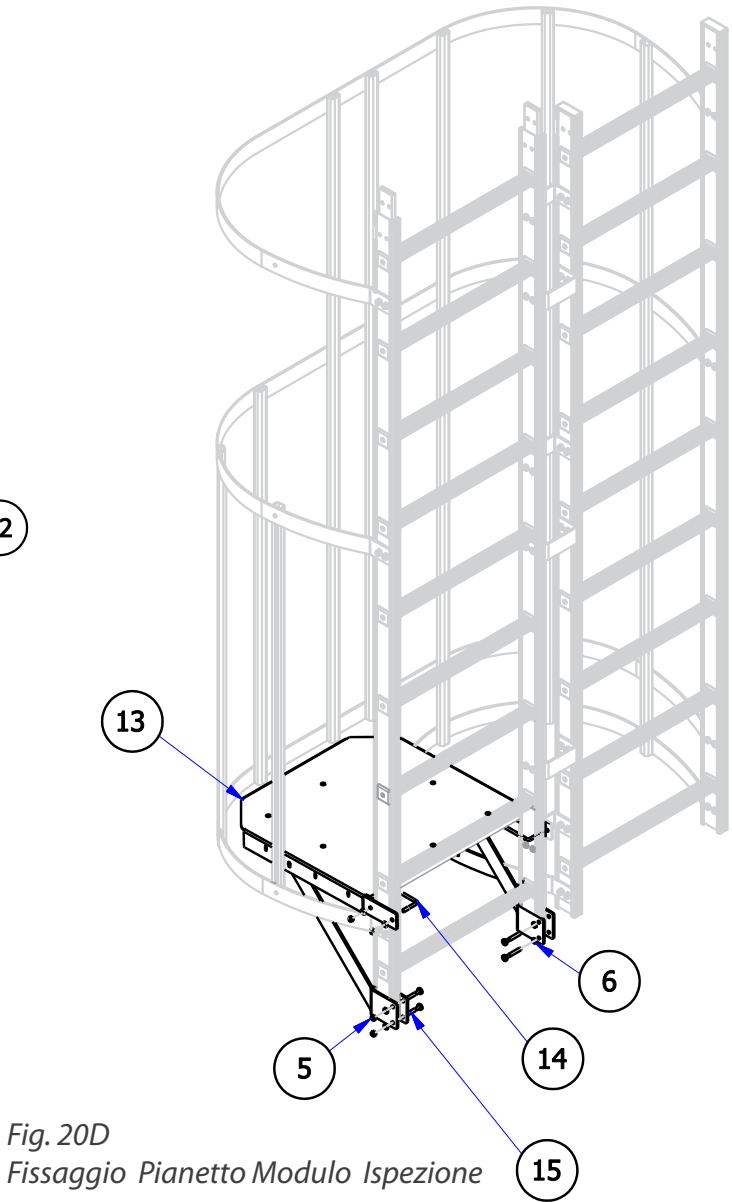
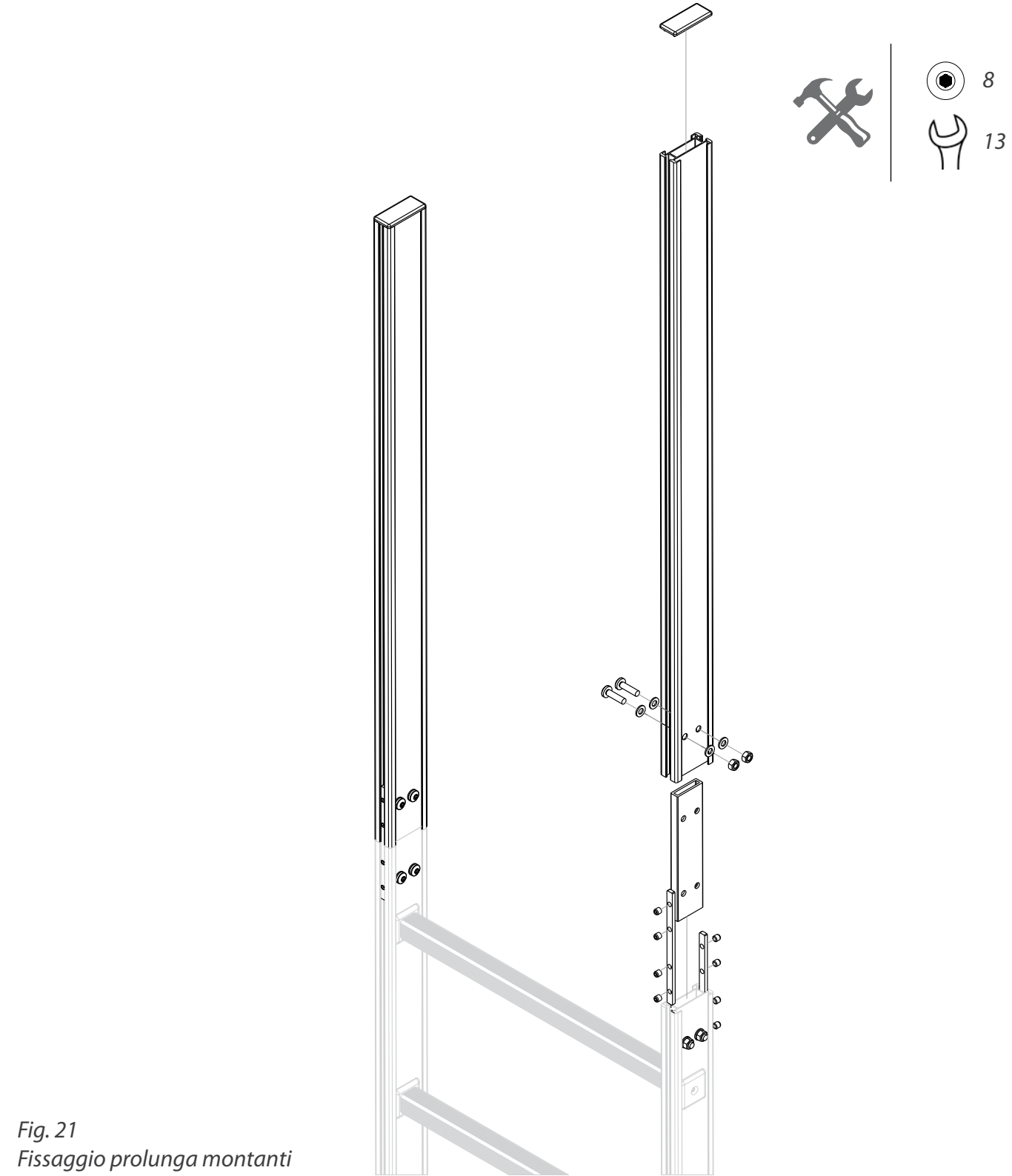


Fig. 20C
Fissaggio Profilo Gabbia Modulo Ispezione



PROLUNGA MONTANTI (sbarco senza gabbia di protezione)

Per l'installazione della prolunga, occorre inserire il manicotto di collegamento all'interno della camera centrale dei profili montante, accoppiandolo direttamente con bulloni M8x35 nelle forature predisposte. Contemporaneamente, installare i profili di rinforzo in acciaio, avendo cura di posizionarli in mezzeria della giunzione, inserendoli nelle gole presenti sul lato corto dei montanti, quindi utilizzare i grani M8x8 in dotazione per finalizzare l'installazione [Fig.21].



MONTANTI ESTRAIBILI

Per l'installazione dei montanti estraibili, occorre inserire la piastra nana di collegamento, accoppiandola direttamente con bulloni M8x60 nelle forature predisposte per la gabbia.

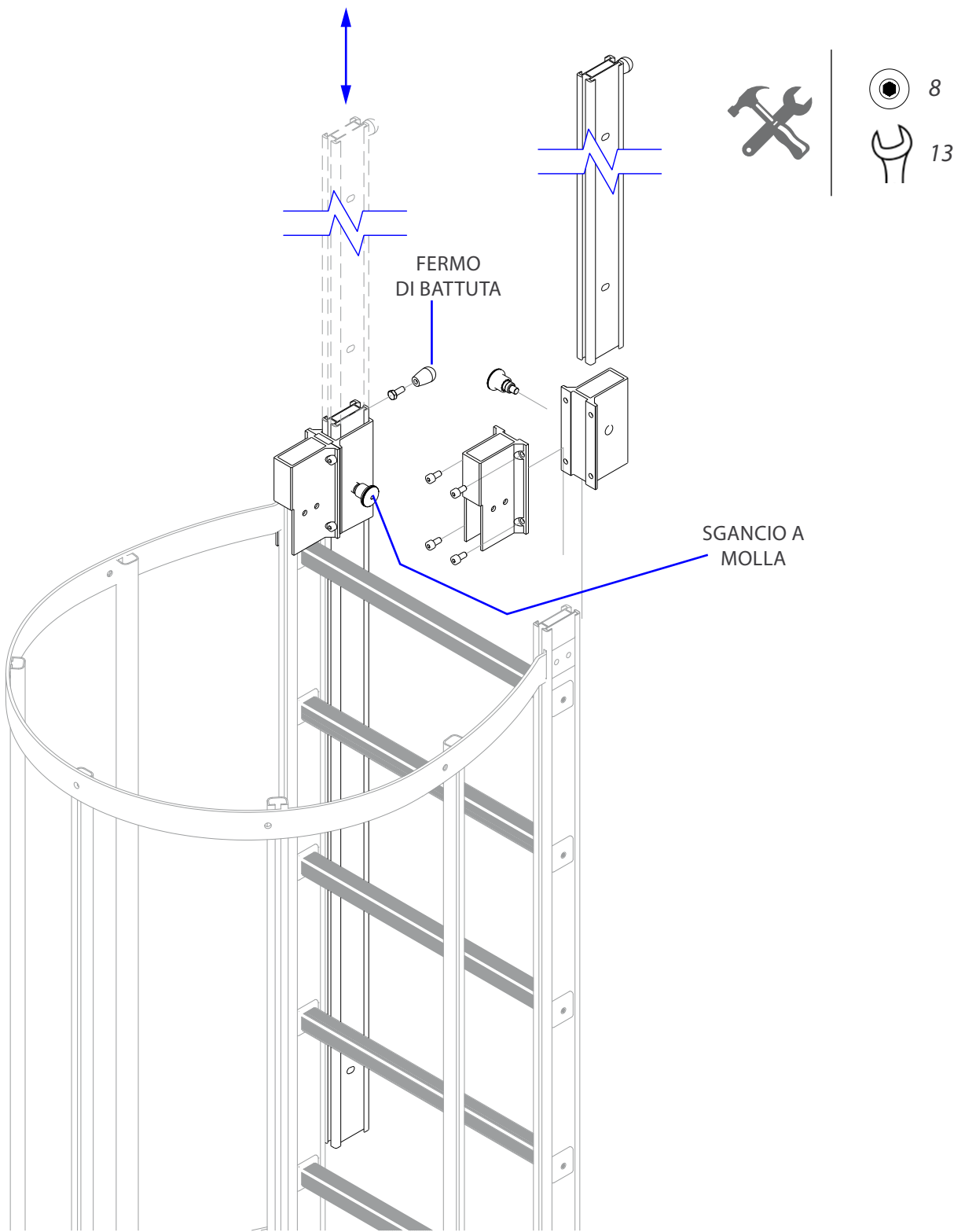


Fig. 22
Fissaggio prolunga montanti estraibili

PASSERELLA DI SBARCO CON SCALA DI DISCESA

La passerella di sbarco viene fornita con il piano pre-assemblato e con tutti i componenti necessari per completare il montaggio. Installare le Piastre verticali passerella ed i tappi passerella ai cosciali e fissare tutto con bulloneria M10x30. Successivamente inserire montanti Snap, i correnti e la tavola fermapiede fissandoli con vite B. Fissare i terminali superiori e inferiori ai montanti della scala tramite Bulloneria M8x18 [Fig. 24]. Fissare i correnti ai terminali tramite Vite B. Collegare le scale alla passerella attraverso la giunzione scala-passerella e fissare il tutto con bulloneria M8x60 [Fig. 23].

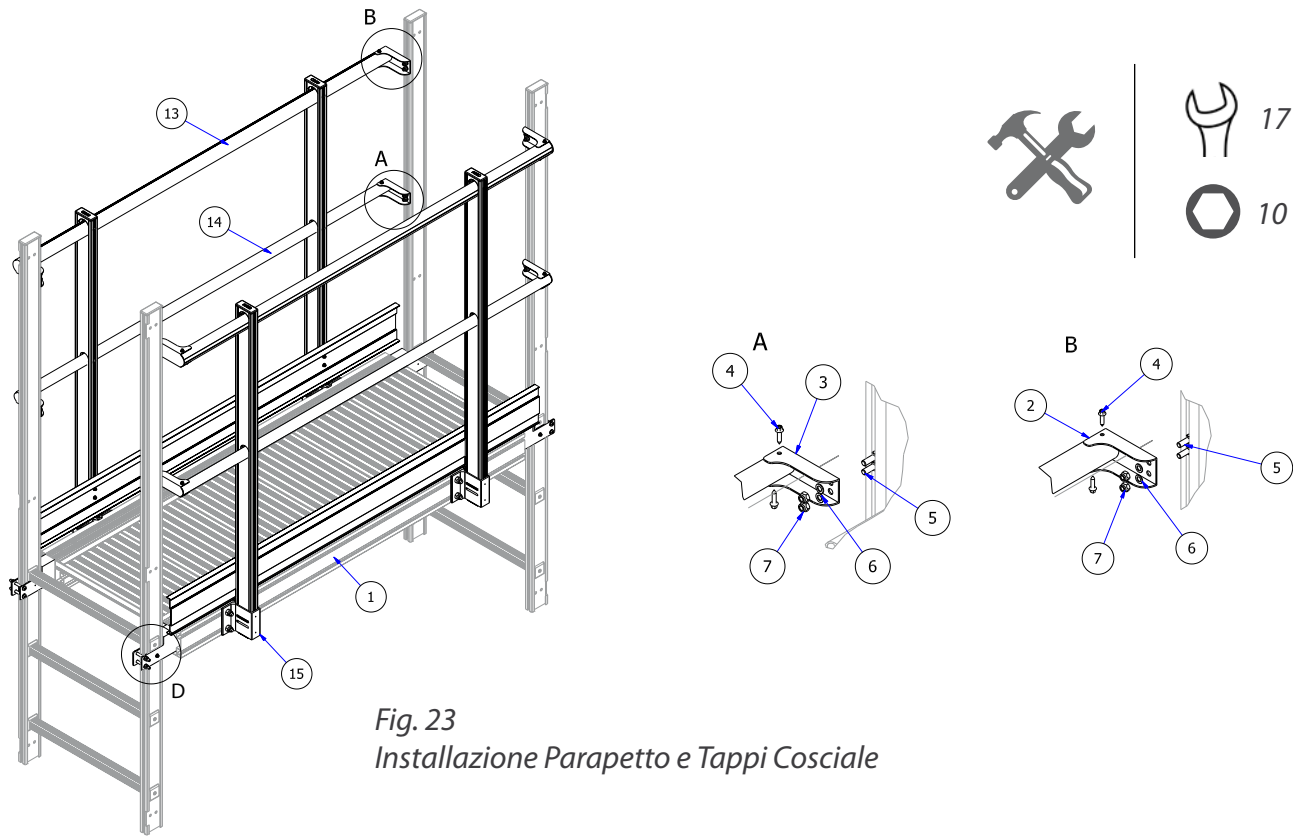


Fig. 23
Installazione Parapetto e Tappi Cosciale

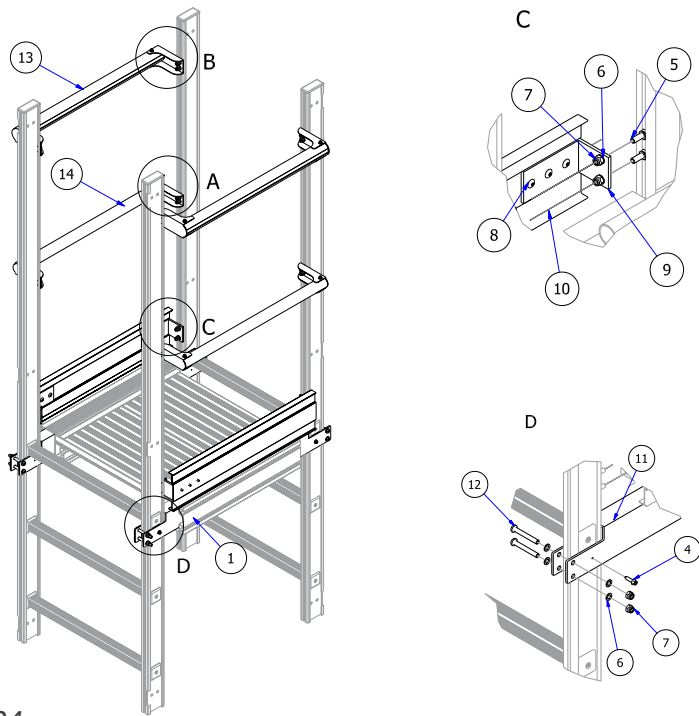


Fig. 24
Collegamento Passerella-Scala

ELENCO PARTI		
ELEMENTO	QTÀ	DESCRIZIONE
1	1	Modulo 1000-500
2	4	CS 50x50x2
3	4	CI 40x40x2
4	28	Vite B
5	24	Vite TE M8x18
6	40	Rondella M8
7	32	Dado M8
8	12	Rivetto
9	4	L di fissaggio TFP
10	1	Toe board
11	4	Giunzione Scala-Passerella
12	8	Vite TBEI M8x60
13	1	Corrente Superiore
14	1	Corrente Inferiore
15	4	M LIMIT H1225mm SNAP

PASSERELLA DI SBARCO SULLA COPERTURA

La passerella di sbarco alla copertura viene fornita con il piano pre-assemblato e con tutti i componenti necessari per completare il montaggio. Installare le Piastre verticali passerella ed i tappi passerella ai cosciali e fissare tutto con bulloneria M10x30. Successivamente inserire montanti Snap, i correnti e la tavola fermapiede fissandoli con vite B. Fissare i terminali superiori e inferiori ai montanti della scala tramite Bulloneria M8x18 [Fig. 25]. Fissare i correnti ai terminali tramite Vite B. Collegare le scale alla passerella attraverso la giunzione scala-passerella e fissare il tutto con bulloneria M8x60 [Fig. 26].Inserire le piastre ad L ai cosciali della passerella tramite bulloneria M10x30, quindi fissare l'elemento ad L al supporto mediante ancoranti idonei [Fig. 27].

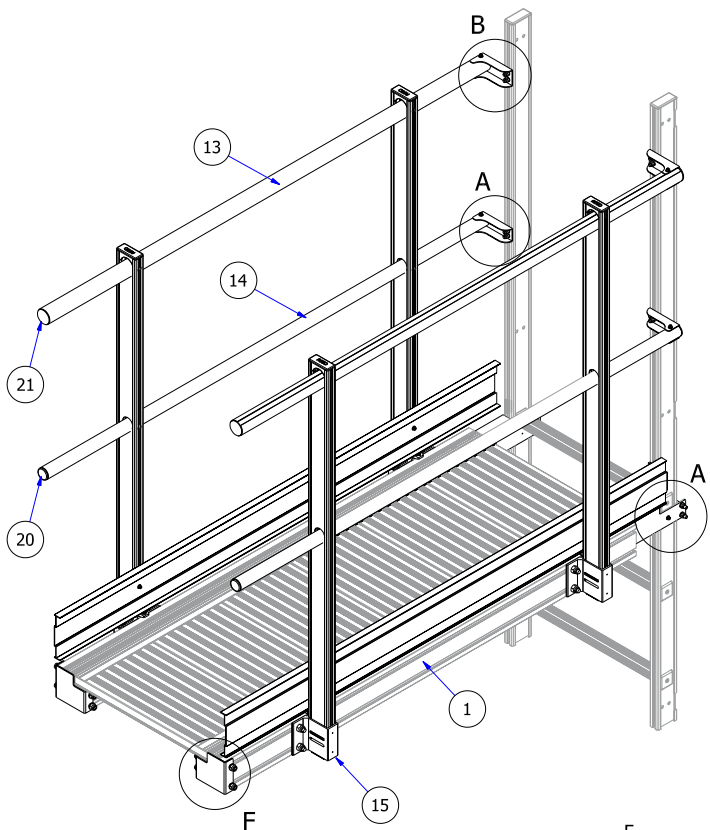


Fig. 25
Installazione Parapetto e Tappi Cosciale

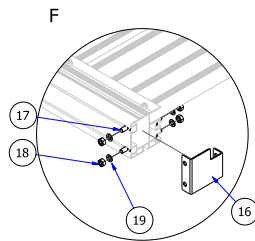


Fig. 26
Collegamento Passerella-Scala

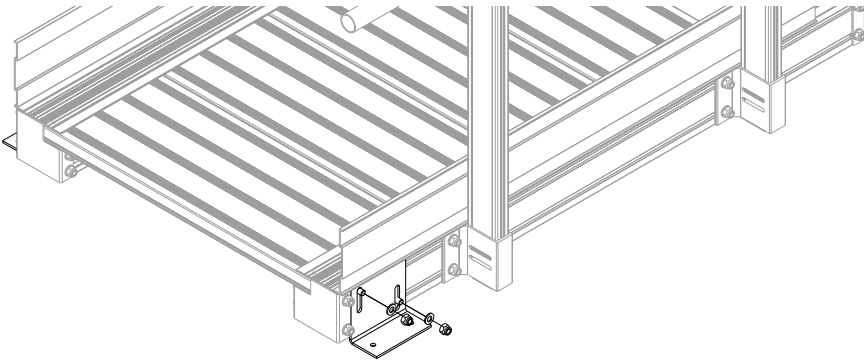


Fig. 27
Installazione L di Fissaggio al Cosciale

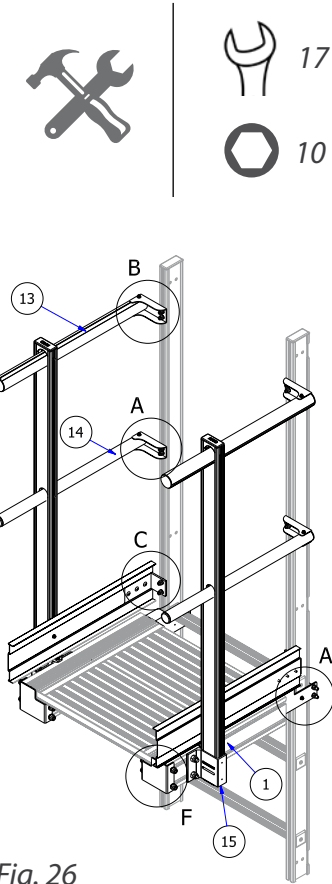


Fig. 26
Collegamento Passerella-Scala

ELENCO PARTI		
ELEMENTO	QTÀ	DESCRIZIONE
1	1	Modulo passerella
2	2	CS 50x50x2
3	2	CI 40x40x2
4	6	Vite B
5	12	Vite TE M8x18
6	20	Rondella M8
7	16	Dado M8
8	6	Rivetto
9	2	L di fissaggio TFP
10	1	Toe board
11	2	Giunzione Scala-Passerella
12	4	Vite TBEI M8x60
13	1	Corrente superiore
14	1	Corrente inferiore
15	2	M LIMIT H1225mm SNAP
16	2	Tappo Cosciale
17	8	Vite testa a martello M10x25
18	8	Dado M10
19	8	Rondella M10
20	2	Tappo CI
21	2	Tappo CS

SPECIFICHE PER LA DOCUMENTAZIONE
(PUNTO 10 UNI 11962)

SCALA VERTICALE PERMANENTE Classe S2 [Punto 10.3.2]

INFORMAZIONI

Produttore REGO S.r.l. Società Benefit
Nome prodotto Scala Limit System
Designazione

○

LIMIT

system

SCALA

Anno Fabbricazione

2025

Messa in servizio

H SCALA TOT.

H RAMPE

MAX - 150 Kg

per tratto

per montaggio e manutenzione

consultare i documenti per la sicurezza prima di accedere

CONFORME

☐ D.Lgs. 81/2008

☐ DGR Veneto 97-2012

☐ UNI EN ISO 14122-4:2016

☐ UNI 11962:2024

☐ CLASSE S1 (EN353-1)

☐ APEX LINE ☐ APEX RAIL

Dispositivo Guidato

☐ CLASSE S2

☐ è obbligatorio l'uso dei dispositivi di protezione individuale

REGO

T +39 0571 417189

info@rego.it

○

- Altre informazioni presenti nel manuale:
- nome o marchio del fabbricante;
 - designazione del prodotto (vedere punto 5.1);
 - informazioni sui carichi trasferiti dalla scala alla struttura di supporto;
 - informazioni sulla modalità di sbarco;
 - informazioni sulle modalità di salvataggio (vedere Appendice C);
 - informazioni sul corretto montaggio, uso e smontaggio;
 - informazioni sul corretto stoccaggio;
 - informazioni sui controlli;
 - informazioni sull'uso scorretto ragionevolmente prevedibile;
 - informazioni sull'utilizzo del dispositivo anti-intrusione;
 - informazioni sull'utilizzo dei guanti quando si sale sulla scala;
 - informazioni su come bloccare le parti mobili della scala nelle posizioni previste durante l'uso e nella posizione di chiusura.

INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI SALVATAGGIO [scala con gabbia di protezione]

1. Sicurezza della scena

- Valutare se l'infortunato è cosciente.
- Evitare l'accesso alla scala a chi non è addetto al salvataggio.

2. Allerta dei soccorsi

- Contatta il 112, il numero interno di emergenza aziendale (se esistente) e/o il proprietario dell'impianto.
- Comunica ai soccorritori:
 - L'indirizzo preciso.
 - La posizione esatta della scala.
 - La condizione della persona (cosciente/incosciente, ferita e/o bloccata).
 - L'altezza approssimativa alla quale si trova l'infortunato.
 - La necessità di DPI anticaduta e attrezzature per il soccorso in quota.

3. Stabilizzazione e valutazione

- Se possibile, comunica con la persona per calmarla e raccogliere informazioni sulle sue condizioni.
- Se la persona è in posizione elevata e bloccata:
 - Valutare se esiste un altro accesso per raggiungere la sommità della scala (es. tetto) per poter intervenire dall'alto.

4. Intervento con personale formato

- Solo personale formato deve intervenire con idonei DPI anticaduta e sistemi di ancoraggio.
- Utilizzare tecniche e attrezzature idonee per l'accesso e il recupero verticale (es. sistemi retrattili, tripodi, verricelli).
- Evitare qualsiasi azione improvvisata o non autorizzata.
- Se necessario, utilizzare ceseie o leve per allargare la gabbia durante le operazioni di salvataggio

5. Recupero e trasporto

- Imbracare la persona in sicurezza (anche anelli tessili/cinture per salvataggio).
- Eseguire la discesa o la salita assistita utilizzando dispositivi di recupero certificati.
- Se ci sono sospetti traumi, evitare il movimento e attendere personale sanitario qualificato.

6. Dopo l'intervento

- Compilare il rapporto di intervento e segnalare eventuali criticità riscontrate.
- Valutare la necessità di manutenzione della scala o la modifica.
- Aggiornare il piano di emergenza se necessario.

DOTAZIONI CONSIGLIATE PER SOCCORSO SU SCALA CON GABBIA

- Imbracature e cordini EN 361 – EN 354 – EN 355
- Fasce a triangolo di sollevamento EN 1498
- Verricello o sistema di recupero EN 1496
- Kit di primo soccorso
- Kit di salvataggio verticale con corde, bloccanti e carrucole
- Radio/telefono per comunicazioni
- Elmetto protettivo
- DPI anticaduta specifici per ambienti ristretti



INFORMAZIONI CARICHI TRASFERITI ALLA STRUTTURA

AZIONI SUGLI ANCORANTI

Per la scelta e la verifica degli ancoranti occorre fare riferimento alle sollecitazioni fornite dal produttore per ogni "area di aggancio". Le sollecitazioni sono calcolate con la massima escursione per ogni tipologia di zanca. I valori riportati sono esemplificativi e rappresentano le condizioni più sfavorevoli. Il calcolo per il caso specifico può risultare migliorativo. Il tecnico abilitato dovrà eseguire una verifica puntuale della resistenza degli ancoraggi, tenendo conto della configurazione reale, del tipo di fissaggio, e delle condizioni del supporto contattare UT REGO per ulteriori informazioni.

SCALA APPOGGIATA

H	N° aree aggancio	Azione massima di ESTRAZIONE sulla singola area di aggancio	Azione di TAGLIO sulla singola area di aggancio *2	Momento flettente sulla singola area di aggancio	Carico verticale massimo al piede del singolo montante
(m)		(N)	(N)	(Nm)	(N)
2,00	2	1570	150	- - -	2750
4,00	3	1300	160	- - -	2840
6,00	4	1210	170	- - -	2940
8,00	5	1170	180	- - -	3030
10,00	6	1140	180	- - -	3120
oltre 10,00 m		*3	*3	*5	*4

NOTE E SPECIFICHE GENERALI

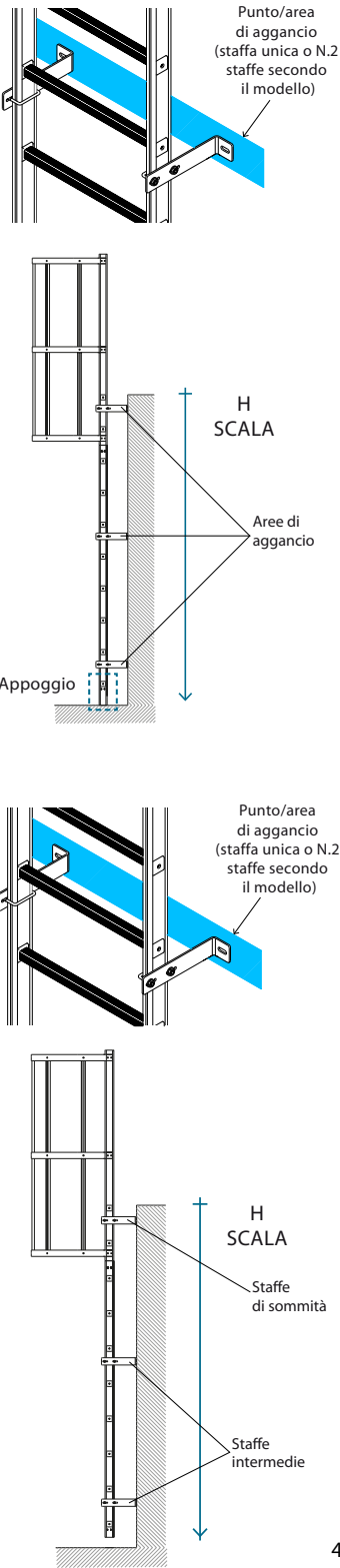
- I valori riportati risultano comprensivi dei coefficienti amplificativi 1,3 per il peso della scala e 1,5 per i sovraccarichi (ordinari o accidentali);
- Tutti i dati sono arrotondati per eccesso ai 10N;

*2 valore cautelativo (solo peso scala in caso di procedura di montaggio sospeso e appoggio a fine montaggio)

*3 per le aree di aggancio poste al di sotto dell'altezza di 10 m si fa riferimento ai valori per la scala H=10 m, per le aree di aggancio poste a quota superiore si fa riferimento ai valori per scala sospesa
*4 rimane valido il valore riportato per scala H=10 m
*5 si fa riferimento ai valori della tabella per scala sospesa

SCALA SOSPESA

	Lunghezza staffa	Azione massima di ESTRAZIONE sulla singola area di aggancio	Azione di TAGLIO sulla singola area di aggancio	Momento flettente sulla singola area di aggancio
	(mm)	(N)	(N)	(Nm)
Staffe intermedie	180	250	2090	390
	450	250	2090	670
	800	250	2090	1030
	1400	250	2090	1660
Staffe di sommità	180	1110	1590	190
	450	1110	1590	410
	800	1110	1590	680
	1400	1110	1590	1160



DICHIARAZIONE DI CORRETTO MONTAGGIO ED INSTALLAZIONE

Il sottoscritto in qualità di
Titolare / Legale rappresentante dell'impresa
Con sede legale in (.....) CAP
Via N.
P. IVA / C.F. Tel Fax

DICHIARA
Che le scale fisse REGO - LIMIT System di seguito elencate
poste in opera nel fabbricato sito in:

..... (.....) CAP
Via N.
Proprietà/committente lavori

N° Totale Scale installate		
N° Identificativo Scala		Altezza
N° Identificativo Scala		Altezza
N° Identificativo Scala		Altezza
N° Identificativo Scala		Altezza
N° Identificativo Scala		Altezza

Rispondente alla Normativa ☐ D.Lgs. 81/2008 ☐ UNI 11962:2024 ☐ DGR 2774 Regione Veneto ☐ UNI EN ISO 14122-4:2016

SONO STATE INSTALLATE
(Ispezione al montaggio)

Nel rispetto:

- ☒ delle indicazioni fornite dal produttore e riportate nel Manuale di Installazione e nelle schede tecniche
- ☐ dell'Elaborato Tecnico di Copertura;
- ☐ dello schema esplicativo fornito da REGO (disegno tecnico);
- ☐ della Relazione di calcolo di fissaggio al supporto (tecnico abilitato);
- ☒ delle norme generali di buona tecnica.

Eventuali specifiche e limitazioni d'uso:
Altro:
.....

Data installazione
e messa in esercizio scale :
TIMBRO E FIRMA
DELL'INSTALLATORE
.....

ISPEZIONI E MANUTENZIONI

ISPEZIONI (CONTROLLI PERIODICI) E MANUTENZIONI

Le normative D.Lgs. 81/08 e UNI EN ISO 14122 non prescrivono una periodicità per le attività di ispezione e manutenzione. Si raccomandano controlli periodici ogni 2 anni. La norma UNI 11962:2024 prevede che le scale fisse devono essere sottoposte a controlli periodici obbligatori, con registrazione delle attività di ispezione e manutenzione in un registro delle ispezioni. La norma prevede le seguenti attività di ispezione:

- al montaggio
- d'uso
- periodica
- straordinaria

La periodicità massima per le ispezioni periodiche è di 2 anni.

ATTENZIONE: in caso di riscontro di difetti o inconvenienti deve essere effettuata l'ispezione straordinaria.

La periodicità di tali controlli può dipendere dall'uso e dalle condizioni della scala. In conformità alla UNI 11962:2024, REGO raccomanda la seguente periodicità di controllo (ISPEZIONE):

2 anni	Biennale	Ambienti di corrosività fino a categoria C3 (ISO 9223)
1 anno	Annuale	Ambienti di corrosività categorie C4 e C5 (ISO 9223)

- Durante le operazioni di ispezione aver cura di controllare:
- Che i moduli di partenza non abbiano subito danni o urti accidentali;
 - Che la bulloneria non abbia subito allentamenti con particolare attenzione alle staffe di fissaggio ed i relativi fissaggi al supporto;
 - Che non vi siano elementi con presenza di corrosione su parti metalliche, soprattutto per scale installate da oltre 10 anni;
 - Verifica della gabbia di protezione (assenza di danni strutturali).

REGISTRO INTERVENTI DI ISPEZIONE E MANUTENZIONE

INDICAZIONI GENERALI

Tutte le informazioni di seguito riportate sono rivolte ai proprietari, gestori, responsabili della sicurezza, della struttura o copertura sulla quale sono installati i dispositivi.

Le ispezioni ed i controlli periodici, gli interventi di manutenzione o riparazione devono essere effettuati da personale qualificato e specializzato. Eventuali altre normative potranno definire i requisiti della figura di installazione.

Al montaggio e ad ogni ispezione periodica e/o straordinaria verificare la presenza di tutte le bullonerie e il corretto serraggio di quest'ultime.

Di ogni intervento deve rimanere adeguata verbalizzazione e deve essere annotato sul registro riportato di seguito.

L'elevato grado di protezione alla corrosione, la qualità e l'affidabilità dei componenti e sistemi REGO, consente ispezioni di semplice esecuzione.

SCHEMA ASSISTENZA ALLA PROCEDURA DI ISPEZIONE

COMPONENTE	CONDIZIONI E IMPERFEZIONI DA CONTROLLARE	MONTAGGIO	USO	PERIODICA
Rampa	Integrità	V	V	V
	Integrità attacchi	V/F	V/F	V/F
	Integrità montanti/pioli	V	V	V
	Saldature, rivettature, bullonature e cianfrinature	V	V	V
	Corrosione	V	V	V
Piattaforma e pianerottolo	Integrità e orizzontalità piano di calpestio	V	V	V
	Integrità e funzionalità parti mobili	V/F	V/F	V/F
	Assenza deformazione appoggi	V/F	V/F	V/F
	Saldature, rivettature, bullonature e cianfrinature	V	V	V
	Corrosione	V	V	V
Gabbia di sicurezza	Integrità	V	V	V
	Integrità collegamenti	V	V	V
	Corrosione	V	V	V
Ancoraggio	Struttura di supporto	S/F	N	S/F
	Stato superficiale	V	V	V
	Usura	V	V	V
	Danni dovuti alla corrosione	V	V	V
	Stato di viti, perni, bulloni, ancorante meccanico, ancorante chimico	V	V	V
	Serraggio dei bulloni	S/F	N	S/F
Tutti i componenti	Pulizia	V	V	V

LEGENDA

F = controllo funzionale: controllo, tramite una prova di funzionamento, che l'elemento/componente/sistema operi come previsto.

S = controllo strumentale: controllo che i parametri misurabili stabiliti dal fabbricante siano rispettati (per esempio, dimensioni geometriche, distanze).

V = esame visivo dell'integrità dell'elemento/componente/sistema e della disponibilità/presenza della documentazione del fabbricante.

N = nessun controllo.

Ogni intervento di ispezione obbliga l'esecutore all'assunzione di responsabilità per quanto di propria competenza.

ISPEZIONE DEL_____ ☐ PERIODICA ☐ STRAORDINARIA

DITTA CHE ESEGUE L'INTERVENTO _____

ESITO ISPEZIONE ☐ POSITIVO SCALA IDONEA ALL'USO;
PROSSIMO INTERVENTO PROGRAMMATO PER_____

☐ NEGATIVO VEDASI RAPPORTO DI VERIFICA SCALA FUORI SERVIZIO

☐ TOTALE

☐ PARZIALE

Timbro e firma ditta incaricata

PER PRESA VISIONE IL PROPRIETARIO / RESPONSABILE

ISPEZIONE DEL_____ ☐ PERIODICA ☐ STRAORDINARIA

DITTA CHE ESEGUE L'INTERVENTO _____

ESITO ISPEZIONE ☐ POSITIVO SCALA IDONEA ALL'USO;
PROSSIMO INTERVENTO PROGRAMMATO PER_____

☐ NEGATIVO VEDASI RAPPORTO DI VERIFICA SCALA FUORI SERVIZIO

☐ TOTALE

☐ PARZIALE

Timbro e firma ditta incaricata

PER PRESA VISIONE IL PROPRIETARIO / RESPONSABILE

ISPEZIONE DEL_____ ☐ PERIODICA ☐ STRAORDINARIA

DITTA CHE ESEGUE L'INTERVENTO _____

ESITO ISPEZIONE ☐ POSITIVO SCALA IDONEA ALL'USO;
PROSSIMO INTERVENTO PROGRAMMATO PER_____

☐ NEGATIVO VEDASI RAPPORTO DI VERIFICA SCALA FUORI SERVIZIO

☐ TOTALE

☐ PARZIALE

Timbro e firma ditta incaricata

PER PRESA VISIONE IL PROPRIETARIO / RESPONSABILE

ISPEZIONE DEL_____

☐ PERIODICA

☐ STRAORDINARIA

DITTA CHE ESEGUE L'INTERVENTO _____

ESITO ISPEZIONE

☐ POSITIVO

SCALA IDONEA ALL'USO;

PROSSIMO INTERVENTO PROGRAMMATO PER_____

☐ NEGATIVO

VEDASI RAPPORTO DI VERIFICA

SCALA FUORI SERVIZIO

☐ TOTALE

☐ PARZIALE

Timbro e firma ditta incaricata

PER PRESA VISIONE IL PROPRIETARIO / RESPONSABILE

ISPEZIONE DEL_____

☐ PERIODICA

☐ STRAORDINARIA

DITTA CHE ESEGUE L'INTERVENTO _____

ESITO ISPEZIONE

☐ POSITIVO

SCALA IDONEA ALL'USO;

PROSSIMO INTERVENTO PROGRAMMATO PER_____

☐ NEGATIVO

VEDASI RAPPORTO DI VERIFICA

SCALA FUORI SERVIZIO

☐ TOTALE

☐ PARZIALE

Timbro e firma ditta incaricata

PER PRESA VISIONE IL PROPRIETARIO / RESPONSABILE

ISPEZIONE DEL_____

☐ PERIODICA

☐ STRAORDINARIA

DITTA CHE ESEGUE L'INTERVENTO _____

ESITO ISPEZIONE

☐ POSITIVO

SCALA IDONEA ALL'USO;

PROSSIMO INTERVENTO PROGRAMMATO PER_____

☐ NEGATIVO

VEDASI RAPPORTO DI VERIFICA

SCALA FUORI SERVIZIO

☐ TOTALE

☐ PARZIALE

Timbro e firma ditta incaricata

PER PRESA VISIONE IL PROPRIETARIO / RESPONSABILE

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

SCALE FISSE A PIOLI CON GABBIA DI PROTEZIONE



REGO S.R.L. Società Benefit
Via Giuseppe di Vittorio, 79/M - 50053 Empoli - FI ITALIA

DICHIARA

che le scale fisse a pioli con gabbia di protezione anticaduta LIMIT System sono ideate, progettate ;calcolate e testate da REGO S.r.l. S.B. ed inoltre ogni scala, installata nel rispetto delle configurazioni e delle specifiche del Manuale di installazione, uso e manutenzione, è CERTIFICATA ai sensi delle normative di sicurezza e tecniche indicate nel prodotto acquistato:

SCALE 81/2008 E UNI 11962

SCALE 14122

- D. Lgs 09.04.2008 n.81: Art. 113 - Scale fisse.
 - UNI 11962 Scale verticali permanenti con o senza gabbia - Requisiti di sicurezza, metodi di prova e condizioni di utilizzo
 - DGR 2774 22.09.09 Regione Veneto: Allegato A. [solo Regione Veneto]
- UNI EN ISO 14122-4:2016 “Mezzi di accesso permanenti al macchinario. Parte 4: Scale fisse”

La rispondenza della scala in opera alle diverse normative richiede il rispetto delle prescrizioni di montaggio REGO e le specifiche normative.

Test di resistenza in conformità alla norma UNI EN ISO 14122-4:2016 e UNI 11962:2024 eseguiti presso:

Laboratorio SIGMA SRL
Via Piero Gobetti ,8 - 50013 - Campi Bisenzio - FI - ITALY - Rapp. di prova n. 00696 del 30.03.2020

Empoli (FI), 08 Settembre 2025

Il direttore tecnico
Ing. Valerio Marini

rev_00



GARANZIA

REGO dichiara che tutti i componenti del sistema di protezione LIMIT rispondono alle specifiche di qualità aziendali. Il sistema LIMIT e tutti i suoi componenti presentano una garanzia di 10 anni in condizioni di esposizione ordinarie (ambiente non aggressivo fino a categoria di corrosività C3 secondo UNI EN ISO 9223).

La data di decorrenza della garanzia decorre dalla data di acquisto presso l'azienda o il rivenditore autorizzato. Le caratteristiche tecniche dei componenti, le modalità di installazione, uso e manutenzione sono reperibili sul presente Manuale o sulle schede tecniche dei componenti/prodotti.

La garanzia copre il sistema se montato ed installato con modalità conformi alle istruzioni di montaggio del presente Manuale e delle schede tecniche. Le uniche prestazioni di garanzia coperte riguardano la riparazione e/o la sostituzione del sistema o dei singoli componenti.

In caso di attivazione della garanzia REGO si riserva di non fornire il prodotto in oggetto ma un prodotto nuovo equivalente per requisiti e funzionalità ma che può differire per tipologia, materiale, forma, dimensioni, colore. I componenti sostituiti devono essere riconsegnati a REGO.

La copertura massima della garanzia su difetti del materiale o di fabbricazione non può superare il prezzo di acquisto per i componenti interessati.

La garanzia non copre spese per lo smontaggio, rimontaggio e trasporto del prodotto sostituito o in sostituzione nonché le spese per il materiale di consumo necessario per la rimozione ed il ripristino del sistema. La garanzia non è estensibile o rinnovabile.

La garanzia non decorrerà nei seguenti casi:

- Sistema assemblato in modo errato o difforme rispetto ai contenuti del Manuale o delle schede tecniche.
- Sistema modificato con modalità non autorizzate da REGO.
- Sistema o componenti danneggiati o deformati a seguito di urti o prove di carico.
- Componenti deteriorati / danneggiati per errata o mancante applicazione delle istruzioni di REGO.
- Componenti deteriorati / danneggiati durante il montaggio o per mancato completamento del lavoro a regola d'arte.
- Anche l'assenza di dichiarazione di corretta installazione equivale a errato montaggio del sistema.
- Sistema montato con uso di componenti non originali o non previsti da REGO per il sistema LIMIT.
- Errata valutazione del supporto di fissaggio, danneggiamento o deterioramento dello stesso.
- Errata valutazione / scelta o mancata rispondenza degli ancoranti di fissaggio.
- Sistema e componenti deteriorati / danneggiati per mancanza di attività ispettive e/o manutentive.
- Sistema e componenti deteriorati / danneggiati per presenza di condizioni ambientali particolarmente aggressive.
- Sistema e componenti deteriorati / danneggiati per errato accoppiamento o per contatto non previsto con materiali caratterizzati da diversa collocazione nella scala galvanica (catodo).
- Sistema e componenti deteriorati / danneggiati per eventi accidentali o eccezionali come gli atti vandalici o le catastrofi naturali.
- Sistema e componenti deteriorati / danneggiati per errato stoccaggio (vedi paragrafo specifico).
- Sistema e componenti deteriorati / danneggiati a causa di inquinamento in fase di cantiere:
 - Contatto con polveri ferritiche
 - Contatto con agenti chimici di natura aggressiva (cloruri, fluoruri, acidi con PH<3 e basi con PH>9).
- Sistema e componenti deteriorati / danneggiati per errato trattamento in fase di movimentazione, montaggio, smontaggio installazione.
- Condizioni ambientali aggressive: ambienti marini (500 m dalla costa), ambienti industriali con atmosfere inquinanti o in prossimità di emissioni in atmosfera di fumi o vapori inquinanti, ambienti con atmosfere chimiche con PH<3 (acide) o PH>9 (basiche), ambienti classificabili 4,5,X secondo UNI EN ISO 9223.
- Mancata esecuzione delle ispezioni periodiche obbligatorie. È obbligatorio documentare tutte le operazioni di manutenzione nel registro delle ispezioni.



Trattamenti superficiali aggiuntivi

I dispositivi REGO sono dotati di protezione alla corrosione conforme e testata secondo le norme di prodotto specifiche. Eventuali trattamenti superficiali aggiuntivi (verniciature, ossidazioni, anodizzazioni o simili) non alterano la conformità del prodotto ma non sono coperti dalla garanzia sul prodotto. La durabilità dei trattamenti superficiali può essere garantita soltanto se scelta tra quelle certificate (es. QUALANOD, QUALICOAT) e comunque in funzione della classe ambientale di esposizione (ISO 9223). La scelta del cliente di un trattamento superficiale privo di certificazione esonera Rego da responsabilità inerenti la durata dello stesso.

NOTA SULLA SOSTENIBILITÀ

Questo manuale è stampato su carta certificata FSC®. In qualità di Società Benefit e B Corp, ci impegniamo a garantire una gestione responsabile delle risorse e un minore impatto ambientale.

A stasera?

*Il lavoro deve finire
sempre nello stesso modo:
tornando a casa.*

Dai valore alla tua giornata, mettili in sicurezza:
indossa il casco, le scarpe antinfortunistiche, l'imbracatura,
e agganciati sempre ai dispositivi di sicurezza.

REGO
SAFETY
MINDSET



REGO S.r.l. Società Benefit
Via Giuseppe Di Vittorio 79/M
50053 Empoli (FI) - Italia
T +39 0571 417189 | M info@rego.it
www.rego.it